

Centenari & Zinelli *impresa finanziaria e industriale s.p.a.* Bilancio 2003

Sede uffici

20025 Legnano (MI) Via Renato Cuttica, 40
Tel. 0331 453968 - fax 0331 549991

Capitale sociale Euro 13.110.000 i.v.
Registro delle Imprese n. 00723010153
Tribunale di Milano

Cariche Sociali	pag.	2
Convocazione di Assemblea	pag.	3
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	pag.	4
Bilancio al 31 dicembre 2003 della Centenari & Zinelli	pag.	23
Bilancio Consolidato dell'esercizio 2003	pag.	51

Consiglio di Amministrazione

Paolo Fontana

Presidente e Amministratore Delegato (dimessosi il 29 marzo 2004)

Giuliano Colombo

Vice Presidente

Andrea Belloli

Deborah Colombo

Umberto Nicodano (dimessosi il 29 marzo 2004)

Amministratori

Collegio Sindacale

Giovanni Giunta

Presidente

Liano Pozzi

Massimo Pozzi

Sindaci Effettivi

Roberto Azzimonti

Anna Maria Lavazza (deceduta)

Sindaci Supplenti

Società di Revisione

Italaudit S.p.A.

Convocazione di Assemblea

(avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 75 del 30 marzo 2004, parte II – Foglio delle Inserzioni)

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 30 aprile 2004 alle ore 9 in prima convocazione presso la sede sociale in Legnano (MI) – Via Renato Cuttica n. 40 ed eventualmente per il giorno 12 maggio 2004 alle ore 15 in seconda convocazione, presso l'Associazione Legnanese dell'Industria - Legnano (MI) - Via S. Domenico n. 1, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2003; relazione degli Amministratori sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione;
3. Sostituzione di un Sindaco Supplente;
4. Conferimento incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato per gli esercizi 2004, 2005 e 2006 ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 58/1998; di verifica nel corso dei medesimi esercizi della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 58/1998; di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2004, 2005 e 2006; determinazione dei relativi compensi.

Il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 approvati dal Consiglio di Amministrazione, con le relazioni degli Amministratori afferenti tutti i punti all'ordine del giorno, saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. dal 31 marzo 2004.

Le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione verranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini prescritti.

Hanno diritto a partecipare all'Assemblea gli Azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'articolo 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.A., rilasciate dai rispettivi intermediari.

Legnano, 30 marzo 2004

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente
Giuliano Colombo

Signori Azionisti,

la Vostra Società nel corso del 2003 ha mantenuto, e tuttora mantiene, le partecipazioni dirette totalitarie nell'Industria Centenari e Zinelli S.p.A. e nella Tessitura Pontelambro S.p.A., entrambe operanti nel settore tessile, nella Pontelambro Industria S.p.A., operante nel settore delle materie plastiche nonché, tramite quest'ultima società controllata, la partecipazione indiretta del 75% nella Saiag Industrie S.r.l. – Divisione Cobra.

Le società del Gruppo operano nei settori:

TESSILE

- Industria Centenari e Zinelli S.p.A. – Cuggiono (MI), produttore di tessuti elastici per intimo, corsetteria, bagno e abbigliamento sportivo e per il tempo libero;
- Tessitura Pontelambro S.p.A. – Erba (CO), produttore di tessuti in fibre naturali per l'abbigliamento di fascia medio - alta;

PLASTICO

- Pontelambro Industria S.p.A. – Como, produttore di foglie di PVC calandrate e stampate sia plastificate che rigide;
- Saiag Industrie S.r.l. – Como, produttore di calandrati e termoformati plastici attraverso il recupero degli scarti di PVC per l'automotive e l'edilizia.

Nel corso dell'esercizio 2003 la controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.A. ha approvato un piano triennale di ristrutturazione mirante a risolvere le criticità economico finanziarie e gestionali manifestate dalla società che hanno comportato l'attuazione delle seguenti operazioni finanziarie:

- Centenari & Zinelli S.p.A. (Holding) in data 15.12.2003 ha ottenuto dall'azionista Giuliano Colombo un finanziamento di 500.000 euro, non gravato da interessi, rimborsabile in 17 rate trimestrali uguali a partire dal 31.3.2005 e fino al 15.1.2009;
- Centenari & Zinelli S.p.A. (Holding) in data 18.12.2003 ha concesso alla controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.A. un finanziamento, fruttifero (Euribor + due punti percentuali) di 200.000 euro rimborsabile in unica soluzione alla scadenza il 31.12.2008;
- Tessitura Pontelambro S.p.A. in data 18.12.2003 ha contratto con un pool di banche un finanziamento di 1.800.000 euro, garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile industriale di proprietà, fruttifero (Euribor + 1,5 punti percentuali), rimborsabile in 17 rate trimestrali dal 31.12.2004 e fino al 18.12.2008;
- Tessitura Pontelambro S.p.A. in data 20.12.2003 ha erogato alla Industria Centenari e Zinelli S.p.A. un finanziamento di 1.800.000 euro, fruttifero (Euribor + due punti percentuali), rimborsabile in 17 rate trimestrali dal 31.12.2004 e fino al 20.12.2008;
- Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in data 3.07.2003 ha deliberato in assemblea straordinaria di ridurre il capitale sociale da 4.670.000 euro a 1.978.823 euro, destinando 1.700.141 euro a totale copertura della perdita dell'esercizio 2002 e 991.036 euro alla costituzione di una "riserva a parziale copertura perdite esercizio 2003" e di aumentare il capitale sociale da 1.978.823 euro a 2.970.000 euro, aumento di 991.177 euro sottoscritto e contestualmente versato.

Per quanto concerne l'attività delle società del gruppo si mette in evidenza che:

Nel settore tessile

- **Industria Centenari e Zinelli S.p.A.**, produttore di tessuti elastici per intimo, corsetteria, bagno e abbigliamento sportivo e per il tempo libero:
 - la riduzione del 7% dei ricavi delle vendite (22.282 migliaia di euro nel 2003 contro 24.091 migliaia di euro nel 2002) riferita in particolare ai mercati esteri -15% e la forte contrazione dei prezzi di vendita a causa dell'indebolimento del dollaro nei confronti dell'euro, hanno concorso alla formazione del risultato negativo d'esercizio di 2.133 migliaia di euro la cui componente ordinaria è di 1.713 migliaia di euro mentre la parte straordinaria (costi di ristrutturazione, accantonamenti per fondi rischi) ha inciso per 420 migliaia di euro;
 - è stato avviato un piano di marketing e commerciale sia per il riposizionamento che per la penetrazione in nuovi canali (GDO) che dovranno permettere non tanto il recupero dei volumi ma un miglioramento dei margini di vendita;
 - sono stati applicati minori ammortamenti per 687 migliaia di euro a seguito dell'adozione, per alcuni impianti, macchinari ed attrezzature di nuove aliquote di ammortamento economico-tecniche in base alla reale capacità produttiva ed all'obsolescenza dei cespiti considerati;
 - l'azione di ristrutturazione intrapresa nel corso dell'esercizio ha portato il miglioramento di alcuni indici della gestione economica quali il margine operativo lordo, passato dall'1% del 2002 al 5% del 2003, e del risultato operativo netto negativo del 4% dell'esercizio 2003 contro il 13% negativo dell'esercizio 2002.
E' stato concordato con i più importanti fornitori di materie prime un riscadenziamento del pregresso che dovrebbe consentire una migliore gestione finanziaria.
 - sono stati effettuati investimenti per complessive 806 migliaia di euro, di cui 353 migliaia di euro in immobilizzazioni materiali (119 migliaia di euro per migliorie a fabbricati, 174 migliaia di euro per adeguamenti impianti e macchinari, 60 migliaia di euro per attrezzature ed altri beni) e 453 migliaia di euro in immobilizzazioni immateriali (336 migliaia di euro per costi lancio nuovi prodotti);
 - il portafoglio ordini è attestato a 4.500 migliaia di euro;
 - il personale dipendente a fine esercizio 2003 era di 133 unità (138 unità a fine esercizio 2002);
 - perdurando la congiuntura negativa nel settore si prevede per l'esercizio 2004 un risultato negativo ragionevolmente inferiore a quello dell'esercizio precedente, con un reddito operativo migliore di quello dell'esercizio 2003.

- **Tessitura Pontelambro S.p.A.**, produttore di tessuti in fibre naturali per l'abbigliamento di fascia medio - alta:
 - un decremento del valore della produzione del 20,85% dovuto all'intensificazione della concorrenza dei paesi emergenti quali la Cina, nonché all'indebolimento del dollaro contro l'euro;
 - l'effettuazione di investimenti in beni materiali per 565 migliaia di euro di cui circa 500 migliaia di euro in macchinari e impianti, 50 migliaia di euro in mezzi di trasporto;
 - sono previsti nel 2004 investimenti per circa 500 migliaia di euro in macchinari per la produzione e per il nuovo sistema informatico;
 - il numero medio dei dipendenti nel 2003 è stato di 79 unità (82 unità nel 2002);

- il portafoglio ordini è di 2,4 milioni di euro, di cui 1,9 milioni di euro all'esportazione;
- la previsione per un esercizio 2004 ancora in utile, seppure inferiore a quello dell'esercizio 2003.

Nel settore plastico

- **Pontelambro Industria S.p.A.** produttore di foglie di PVC calandrate e stampate sia plastificate che rigide:
 - mantenimento del valore della produzione a 25.137 migliaia di euro nel 2003 rispetto ai 25.171 migliaia di euro del 2002 e leggero calo dell'utile operativo di 1.021 migliaia di euro pari al 4,1% nel 2003 contro 1.184 migliaia di euro pari al 4,7% nel 2002 a causa del perdurare del calo dei prezzi di vendita dovuto all'aggressiva concorrenza dei produttori turchi e cinesi nel settore largo consumo;
 - il peggioramento dei consumi di un punto percentuale che si sono incrementati, per effetto dell'aumento del costo delle materie prime e degli scarti di produzione;
 - la realizzazione di investimenti per circa 1.550 migliaia di euro di cui 900 migliaia di euro in macchinari e impianti, 250 migliaia di euro in adeguamento dei fabbricati industriali alle esigenze produttive ed alle norme su ambiente e sicurezza e 400 migliaia di euro in attrezzature.
Per il 2004 sono in previsione investimenti per circa 500 migliaia di euro in impianti, macchinari ed attrezzature;
 - adozione nell'esercizio 2003 dei principi contabili (IAS) con imputazione contabile dei soli ammortamenti civilistici – mentre gli ammortamenti anticipati, pari a 782 migliaia di euro, sono stati considerati solo fiscalmente e la valutazione delle rimanenze finali con il metodo medio ponderato per movimento anziché il LIFO a scatti annuali;
 - la previsione di acquisizione nel 2004 del restante 25% della partecipazione nella controllata Saiag Industrie S.r.l. – Divisione Cobra;
 - il portafoglio ordini si è attestato a fine esercizio a circa 2.500 migliaia di euro;
 - l'aumento del numero dei dipendenti salito da 139 unità dell'esercizio 2002 a 149 unità dell'esercizio 2003;
 - il prevedibile miglioramento del risultato positivo dell'esercizio 2004, connesso in particolare al previsto aumento delle vendite della foglia rigida per la nobilitazione del metallo e del legno.
- **Saiag Industrie S.r.l. – Divisione Cobra** produttore di calandrati e termoformati plastici attraverso il recupero degli scarti di PVC per l'automotive e l'edilizia:
 - mantenimento sostanziale del valore della produzione attestatosi nell'esercizio 2003 a 12.063 migliaia di euro rispetto a quello dell'esercizio 2002 di 12.048 migliaia di euro, pur in presenza di un calo della domanda nel settore automotive e di un aumento dei costi delle materie prime;
 - la realizzazione nel 2003 di investimenti per 380 migliaia di euro di cui 320 migliaia di euro in macchinari ed impianti e 60 migliaia di euro in attrezzature;
 - nel corso del 2004 è prevista l'installazione di una nuova linea di calandratura del valore di 5.000 migliaia di euro, che permetterà il trasferimento nello stabilimento di Cavaglia della produzione della foglia plastificata creando quindi la possibilità di aumentare a Ponte Lambro la produzione della foglia rigida oltre alla possibilità di utilizzare maggiormente gli scarti di lavorazione del PVC;
 - il portafoglio ordini alla fine 2003 era di 1.000 migliaia di euro, invariato rispetto alla consistenza di fine esercizio precedente;

- il personale dipendente a fine esercizio 2003 era di 97 unità contro 103 unità di fine esercizio 2002;
- per l'esercizio 2004 si prevedono risultati migliori di quelli dell'esercizio 2003, anche se la situazione del mercato rimane critica ed i prezzi delle materie prime sono in forte tensione.

Situazione patrimoniale e finanziaria della Società

La situazione patrimoniale - finanziaria al 31/12/2003 raffrontata con quella al 31/12/2002 oltre che nei vari dettagli della nota integrativa è rappresentata anche nel rendiconto finanziario costituente parte integrante della nota stessa.

In particolare si mette in rilievo:

- la diminuzione complessiva dell'attivo circolante di 723 migliaia di euro è la risultante tra la riduzione dei crediti verso altri per 607 migliaia di euro, dei depositi bancari e postali per 236 migliaia di euro e l'aumento dei crediti verso imprese controllate per 119 migliaia di euro;
- la diminuzione delle partecipazioni in imprese controllate per 1.142 migliaia di euro, quale sintesi tra aumenti conseguenti a versamenti per 991 migliaia di euro a reintegro del capitale sociale dell'Industria Centenari e Zinelli S.p.A. e la svalutazione diretta di 2.133 migliaia di euro della partecipazione in detta controllata, integrato da un ulteriore accantonamento ad un fondo rischi specifico pari a 600 migliaia di euro, dovuto alle previsioni ancora negative per l'esercizio 2004 contenute nel budget 2004 approvato dal Consiglio di Amministrazione della predetta controllata nella sua riunione del 19.2.2004;
- la diminuzione del patrimonio netto di 2.096 migliaia di euro, passato da 12.226 migliaia di euro di fine esercizio 2002 a 10.130 migliaia di euro di fine esercizio 2003, imputabile alla perdita dell'esercizio 2003;
- la riduzione complessiva dell'indebitamento di 178 migliaia di euro, passato da 2.279 migliaia di euro di fine esercizio 2002 a 2.101 migliaia di euro di fine esercizio 2003.
Il decremento è essenzialmente la risultante tra la diminuzione intervenuta nei debiti verso imprese controllate per 956 migliaia di euro (essendo stati 956 migliaia di euro a fine esercizio 2002 ed azzerati a fine esercizio 2003), e l'aumento dei debiti verso banche per 256 migliaia di euro (1.000 migliaia di euro al 31.12.2002 contro 1.256 migliaia di euro al 31.12.2003), nei debiti verso altri finanziatori per 455 migliaia di euro (236 migliaia di euro al 31.12.2002 e 691 migliaia di euro al 31.12.2003) e nei debiti verso fornitori per 56 migliaia di euro (103 migliaia di euro al 31.12.2003 e 47 migliaia di euro al 31.12.2002);
- il capitale circolante netto è diminuito di 95 migliaia di euro nel corso del 2003 (441 migliaia di euro nel 2002) in relazione al decremento sia delle attività correnti di 729 migliaia di euro che delle passività correnti di 634 migliaia di euro, riscontrabile nel rendiconto finanziario dal raffronto tra le fonti di finanziamento per 2.210 migliaia di euro e gli impieghi dell'esercizio 2003 di 2.305 migliaia di euro.

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio 2003 sono state:

- tra le attività a breve: diminuzione delle disponibilità bancarie e di cassa per 236 migliaia di euro e di 613 migliaia di euro nei crediti verso altri, cui si contrappone l'aumento dei crediti verso società controllate per 119 migliaia di euro;

- tra le passività a breve: essenzialmente la contrazione dei debiti verso controllate per 956 migliaia di euro, alla quale si contrappone l'incremento dei debiti verso banche per 255 migliaia di euro e dei debiti verso fornitori per 56 migliaia di euro.

In relazione alle disposizioni contenute nell'art. 33 del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24.2.1998 n. 58, adottato con delibera Consob n. 11971/99, nel prospetto che segue vengono indicate le partecipazioni detenute da Amministratori della Centenari & Zinelli S.p.A. nella società stessa:

COGNOME, NOME, QUALIFICA	SOCIETA' PARTECIPATA	N. AZIONI POSSEDUTE A FINE ES. 2002	N. AZIONI ACQUISTATE (+) E VENDUTE (-)	N. AZIONI POSSEDUTE A FINE ES. 2003
COLOMBO GIULIANO - Vice Presidente	Centenari & Zinelli Impresa Finanziaria e Industriale S.p.A.	7.287.116	-	7.287.116
COLOMBO DEBORAH - Consigliere	Centenari & Zinelli Impresa Finanziaria e Industriale S.p.A.	280.000	-	280.000

Andamento della gestione

Durante l'esercizio 2003 la capogruppo Centenari & Zinelli S.p.A. ha partecipato al controllo e all'indirizzo delle attività gestionali, produttive e finanziarie delle controllate dirette Industria Centenari e Zinelli S.p.A., Tessitura Pontelambro S.p.A., Pontelambro Industria S.p.A. e indiretta Saiag Industrie S.r.l. – Divisione Cobra.

Il fatturato consolidato di Gruppo nell'esercizio 2003 è stato di 70.915 migliaia di euro, contro 68.670 migliaia di euro circa dell'esercizio 2002, con un incremento del 3,27% come meglio di seguito dettagliato.

Le relazioni con le rappresentanze sindacali continuano ad essere improntate ad uno spirito di collaborazione e condivisione delle problematiche affrontate.

Il bilancio della Vostra società al 31 dicembre 2003, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, chiude con una perdita di 2.095.915 euro; l'esercizio 2002 si chiude con una perdita di 3.815.491 euro.

In particolare si segnala che:

- i ricavi ed i proventi della gestione ordinaria dell'esercizio 2003 sono stati di 1.635 migliaia di euro contro quelli dell'esercizio 2002 di 2.051 migliaia di euro e pertanto sono diminuiti di 416 migliaia di euro.
Sono in particolare costituiti da dividendi e crediti di imposta per 1.259 migliaia di euro (1.867 migliaia di euro nel 2002), da interessi attivi bancari e da interessi su crediti verso l'Erario per 7 migliaia di euro (152 migliaia di euro nel 2002) nonché da altri ricavi e proventi per 369 migliaia di euro (32 migliaia di euro nel 2002);
- i costi e gli oneri della gestione ordinaria sono stati nell'esercizio 2003 di 1.262 migliaia di euro mentre quelli dell'esercizio 2002 furono di 591 migliaia di euro, con un aumento di 671 migliaia di euro;
- la gestione straordinaria ha inciso negativamente sull'esercizio 2003 per 336 migliaia di euro mentre nell'esercizio 2002 la sua incidenza fu positiva per 26 migliaia di euro.

Andamento della gestione delle Società del Gruppo

Settore tessile

Industria Centenari e Zinelli S.p.A.

L'attività della società è diretta alla produzione di tessuti elastici per intimo, corsetteria, bagno ed abbigliamento sportivo e per il tempo libero.

Il bilancio al 31 dicembre 2003 si è chiuso con una perdita di 2.133 migliaia di euro rispetto a quella di 4.856 migliaia di euro dell'esercizio precedente, dopo aver stanziato 1.887 migliaia di euro per ammortamenti, speso 408 migliaia di euro per leasing, sopportato 383 migliaia di euro per oneri finanziari a medio lungo termine e accantonato 217 migliaia di euro al fondo svalutazione crediti e 196 migliaia di euro per IRAP.

Si segnala che a partire dall'esercizio 2003 per alcune voci di immobilizzazioni materiali ed in particolare per la voce impianti e macchinari e attrezzature industriali, sono state applicate nuove aliquote di ammortamento economico-tecniche in base alla reale capacità produttiva ed all'obsolescenza di tali cespiti.

A seguito di detta modifica, l'ammontare degli ammortamenti si è ridotto di 687 migliaia di euro rispetto a quello che sarebbe derivato applicando l'originario metodo, e quello delle rimanenze si è ridotto di 250 migliaia di euro per effetto della conseguente variazione dei costi standard di produzione. Effetto combinato la cui somma algebrica di 437 migliaia di euro ha dato luogo ad una minor perdita di pari entità conseguita nell'esercizio, risultato che a sua volta è riferibile quanto a circa 1.713 migliaia di euro alla gestione ordinaria e per circa 420 migliaia di euro a partite di carattere straordinario (costi di ristrutturazione ed eventi straordinari).

Il settore in cui opera la società ha registrato nell'esercizio 2003 la crescente difficoltà dell'economia mondiale, che ha contribuito all'ulteriore indebolimento della domanda nel settore manifatturiero; il sistema tessile e quello del tessuto indemagiabile per corsetteria e bagno, settore in cui opera la società, ha risentito fortemente gli effetti di tale crisi, con una contrazione della domanda stimabile intorno al 20% rispetto all'anno precedente.

L'indebolimento del dollaro nei confronti dell'euro, avvenuto negli ultimi mesi dell'anno, ha comportato poi sia una perdita di competitività sui mercati internazionali, sia un'aumentata aggressività dei concorrenti che operano con tale valuta. Si ritiene che gli effetti derivanti dal rafforzamento del dollaro saranno ancora più evidenti nel primo semestre 2004.

I ricavi delle vendite sono stati di 22.282 migliaia di euro (rispetto a 24.091 migliaia di euro dell'anno 2002), con un decremento del 7% rispetto al 2002. Le maggiori difficoltà si sono riscontrate sul mercato estero che ha avuto una contrazione del 15% rispetto al 2002 a causa della ridotta competitività della società sui mercati area-dollaro (Americhe, Estremo Oriente, India e Turchia). Si registra una sostanziale tenuta del fatturato sul mercato italiano, grazie al riposizionamento dei prodotti e ad una maggiore penetrazione dell'azienda su clienti strategici. L'inversione di tendenza che ci si aspettava nella seconda parte dell'anno fatica ancora oggi a manifestarsi e si ritiene pertanto che anche il 2004 possa essere un anno difficile.

Quella di seguito è la tabella di confronto del fatturato suddiviso per le dette aree geografiche:

(dati in migliaia di euro)

	2003	2002
Mercato Nazionale	13.449	13.783
Mercato Estero	8.833	10.308
Totale	22.282	24.091

Si sottolinea che il risultato conseguito, riferito alla gestione ordinaria, è in linea con il piano di ristrutturazione e che, seppur negativo, mostra un miglioramento degli indici della gestione economica, come riportato nella tabella sottostante:

(dati in migliaia di euro)

	2003	%	2002	%
Valore della produzione	22.689	100	24.274	100
Valore aggiunto	7.137	31	6.616	27
Margine operativo lordo	1.248	5	287	1
Ammortamenti	2.193	10	3.328	14
Risultato operativo	(945)	(4)	(3.041)	(13)
Risultato netto (perdita)	(2.133)	(10)	(4.856)	(20)
Variazione disponibilità liquide	1.335		(218)	

I miglioramenti sono stati ottenuti attraverso i seguenti interventi:

- aumento dei prezzi di listino;
- eliminazione clienti – prodotti a bassa marginalità;
- sviluppo di una nuova immagine aziendale (marchi, fiere);
- ridefinizione delle collezioni;
- lancio delle linee MOOVIX e ACZION IV;
- ottenimento di riduzione del costo delle materie prime;
- contenimento dei costi di struttura;
- completamento del nuovo assetto organizzativo.

Completata la fase di ristrutturazione industriale, le azioni di marketing e commerciali in atto si ritiene porteranno significativi risultati, sia in termini di riposizionamento che di penetrazione in nuovi canali (GDO), che permetteranno non tanto un miglioramento dei volumi ma soprattutto dei relativi margini di vendita. Tale effetto risulterà evidente nel secondo semestre 2004.

Per il futuro la società punta su un'offerta di servizi e di tessuti con una forte impronta d'innovazione che potrebbe consentire di acquisire nuovi clienti fra le più importanti firme dello sport-wear e dell'intimo.

In data 3.7.2003 l'assemblea straordinaria ha deliberato la riduzione di capitale sociale da 4.670.000 euro a 1.978.823 euro, destinando 1.700.141 euro a totale copertura delle perdite esercizio precedente e 991.036 euro alla costituzione della "Riserva copertura perdite esercizio 2003". Riduzione alla quale ha fatto seguito il contestuale aumento del capitale sociale da 1.978.823 euro a 2.970.000 euro, mediante totale sottoscrizione e versamento nelle casse sociali dell'importo di 991.177 euro da parte dell'unico azionista Centenari & Zinelli S.p.A.

Detta operazione rientra nell'ambito delle misure previste per la riduzione della tensione finanziaria che ha interessato l'andamento della gestione e che ha richiesto un notevole dispendio di energie per garantire la continuità delle forniture dei materiali e dei servizi.

Si rammenta altresì che, in detto contesto, per sostenere finanziariamente il piano di ristrutturazione e il contemporaneo rilancio dell'azienda, la società:

- ha fatto ricorso a fondi apportati a titolo di finanziamento dalla correlata Tessitura Pontelambro S.p.A. per 1.800 migliaia di euro e dalla controllante Centenari & Zinelli S.p.A. per 200 migliaia di euro, fondi erogati nel mese di dicembre 2003;
- ha ottenuto uno riscadenziamento dello scaduto dai fornitori, alleggerendo così l'indebitamento a breve ormai in corso di ripianamento.

Nel corso del 2003 la società ha effettuato investimenti per complessive 806 migliaia di euro, di cui 353 migliaia di euro in immobilizzazioni materiali e 453 migliaia di euro in immobilizzazioni immateriali. In particolare le immobilizzazioni materiali riguardano per 119 migliaia di euro migliorie di fabbricati, per 174 migliaia di euro adeguamenti di impianti

e macchinari e per 60 migliaia di euro attrezzature e altri beni. Le immobilizzazioni immateriali riguardano principalmente per 336 migliaia di euro costi di lancio nuovi prodotti e per 75 migliaia di euro costi di sviluppo interno di software.

In proposito si segnala che nel corso dell'anno sono stati completati interventi di risanamento degli impianti idraulici e fognari e si è ottenuta l'approvazione del progetto per il nuovo sistema antincendio che verrà realizzato nel periodo 2004-2005.

Nel corso dell'anno 2003 la società ha effettuato operazioni, a normali condizioni di mercato, con le imprese controllante e correlate.

In particolari i rapporti con la controllante si mantengono di buon livello e permettono in questa fase di ristrutturazione e rilancio il supporto per l'ottenimento delle necessarie risorse finanziarie.

Per quanto concerne l'andamento dell'esercizio corrente, si segnala il perdurare della congiuntura negativa del settore e pertanto si prevede ancora un risultato negativo, pur in presenza di un miglioramento del reddito operativo.

Si segnala ancora che:

- nel corrente esercizio non sono previsti nuovi investimenti significativi;
- il portafoglio ordini è attestato a 4,5 milioni di euro;
- il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2003 era di 133 unità (contro le 138 unità dell'esercizio precedente) e che non si prevede debba mutare.

Non vi sono stati fatti di rilievo dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi, con l'unica eccezione rappresentata dalla possibilità di ricorso alla cassa integrazione ordinaria come eventualità in caso di calo della domanda, che sembra, nei primi mesi del 2004, accentuarsi in modo marcato.

Tessitura Pontelambro S.p.A.

La sua attività si esplica nel settore dell'abbigliamento di fascia medio-alta e la sua produzione riguarda tessuti di cotone e lino.

Nonostante il perdurare del momento difficile che attraversa il settore, la società ha chiuso con un utile netto di 199 migliaia di euro (contro 781 migliaia di euro dell'esercizio 2002), dopo aver stanziato ammortamenti per 844 migliaia di euro (1.320 migliaia di euro nel 2002) e imposte per 385 migliaia di euro (696 migliaia di euro nel 2002).

A partire dall'esercizio appena chiuso, al fine di recepire le imminenti modifiche dei principi contabili internazionali è stata abbandonata la consueta procedura di imputazione contabile delle quote di ammortamenti anticipati, i quali sono stati comunque considerati ai soli fini fiscali.

I ricavi sono stati di 12.592 migliaia di euro contro i 15.621 migliaia di euro del 2002 e il fatturato all'export ha inciso per il 56% contro il 60% dell'esercizio precedente.

Il calo dei ricavi e conseguentemente dell'utile, pur in presenza di prezzi che hanno mantenuto lo stesso margine di contribuzione dell'anno precedente, è da imputarsi prevalentemente alla diminuzione della domanda dei mercati esteri (-25%), con particolare riferimento alla persistente situazione di crisi del mercato tedesco a cui va aggiunta la difficile situazione dei mercati USA e giapponese; che oltre alla debolezza congiunturale dell'economia mondiale si è aggiunto l'effetto della svalutazione del dollaro rispetto all'euro.

Il settore in cui opera la società ha registrato nell'esercizio 2003 la sempre più crescente concorrenza dei paesi emergenti, tra i quali il più pericoloso è la Cina.

Anche per tutto il 2004, la continua debolezza del dollaro eserciterà una forte pressione sul sistema moda; un quadro che sta mettendo a dura prova il comparto tessile abbigliamento oggi in crisi sia congiunturale che strutturale.

Su questo scenario si prefigge una ripresa molto graduale del sistema nel corso del 2004, rinviando nel 2005 un possibile ritorno alla normalità. Diversificare, velocizzare, innovare sono gli imperativi che la società sta proseguendo per migliorare gli obiettivi.

I più significativi indici di bilancio evidenziano:

(dati in migliaia di euro)

	2003	%	2002	%
Valore della produzione	12.297	100,0	15.537	100,0
Valore aggiunto	4.291	34,9	5.350	34,4
Margine operativo lordo	1.567	12,7	2.699	17,4
Ammortamenti e svalutazioni	866	7,0	1.348	8,7
Utile operativo	701	5,7	1.351	8,7
Utile netto	199	1,6	782	5,0

- Il valore della produzione registra un decremento del 20,85% rispetto al 2002, pari a 3.240 migliaia di euro cui hanno concorso:
 - Ricavi delle vendite, diminuiti di 3.029 migliaia di euro
 - Rimanenze di prodotti finiti e semilavorati, diminuiti di 192 migliaia di euro
 - I costi della produzione hanno segnato un decremento di 2.592 migliaia di euro.
- Il costo del personale presenta una variazione in aumento di 73 migliaia di euro, dovuto agli aumenti previsti dal contratto nazionale di categoria e ad una maggior incidenza degli oneri contributivi dei Dirigenti. Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2003 è stato di 79 unità contro le 82 unità dell'anno 2002.
- Gli ammortamenti e le svalutazioni hanno registrato una variazione complessiva in diminuzione di 483 migliaia di euro; gli ammortamenti anticipati per 309 migliaia di euro hanno avuto esclusivamente influenza fiscale.
- Gli oneri di gestione registrano una diminuzione di 18 migliaia di euro.
- Il saldo netto degli oneri e dei proventi finanziari è stato negativo per 131 migliaia di euro contro un saldo positivo di 36 migliaia di euro dell'anno 2002.

Nel corso dell'esercizio 2003 sono stati effettuati investimenti in beni materiali per complessive 565 migliaia di euro di cui 500 migliaia di euro per macchinari ed impianti e 50 migliaia di euro per mezzi di trasporto.

Nel 2004 sono previsti investimenti per circa 500 migliaia di euro che riguarderanno l'acquisizione di nuovi telai ed un nuovo sistema informatico - gestionale; tutto ciò permetterà di adeguarsi alle continue esigenze di mercato.

La società ha ottenuto un finanziamento dal "Pool Intesa" formato da più Istituti di credito, di 1.800.000 euro con iscrizione ipotecaria sui beni immobili di proprietà, concedendo contestualmente un finanziamento fruttifero di pari importo alla correlata Industria Centenari e Zinelli S.p.A..

L'operazione si prefigge di sostenere il piano industriale di risanamento della Industria Centenari e Zinelli S.p.A., concorrendo alla soluzione della criticità finanziaria di quest'ultima.

L'attività di ricerca e di sviluppo è stata indirizzata al continuo e costante rinnovamento del prodotto ed all'integrazione delle nuove tecnologie ai particolari processi produttivi della società.

La società, alla data di riferimento, non ha crediti verso la Società controllante. Ha un debito di 18.353 euro.

I dati relativi ai primi mesi dell'anno confermano il perdurare di una situazione di mercato ancora critica ed incerta aggravata da una forte tensione sui prezzi dovuta alla forte concorrenza cinese. Tutto questo potrà riflettersi sul risultato dell'esercizio in corso che si prevede potrà essere ancora positivo ma inferiore a quello dell'esercizio 2003.

Il portafoglio ordini è pari a 2.430 migliaia di euro di cui 1.896 migliaia di euro all'esportazione, l'organico è di 79 unità.

Settore plastico

Pontelambro Industria S.p.A.

L'attività si esplica nel settore delle materie plastiche.

L'esercizio 2003 si è chiuso con un utile netto di 264 migliaia di euro contro 708 migliaia di euro dell'esercizio precedente, dopo aver stanziato ammortamenti per 1.695 migliaia di euro e imputato 210 migliaia di euro per oneri finanziari a medio/lungo termine. Sul risultato netto ha gravato il carico fiscale di Irpeg ed Irap per 313 migliaia di euro nonché le imposte differite sugli ammortamenti anticipati per 222 migliaia di euro. Il risultato dell'esercizio precedente fu influenzato sia dalla "Tremonti bis" sui nuovi investimenti per un ammontare di circa 402 migliaia di euro che dall'indennizzo assicurativo pari a 554 migliaia di euro.

Si segnala che, a partire dall'esercizio appena chiuso, al fine di recepire le imminenti modifiche legislative civilistiche e fiscali ed i Principi contabili in materia di bilancio d'esercizio, è stata abbandonata la consueta procedura di imputazione contabile delle quote di ammortamenti anticipati, che sono stati comunque considerati ai fini fiscali; nella stessa ottica si è provveduto alla valutazione delle rimanenze finali con il metodo del costo medio ponderato per movimento anziché il LIFO a scatti annuali.

I ricavi netti sono stati di 24.867 migliaia di euro contro 24.687 migliaia di euro del 2002 e il fatturato all'export ha inciso per il 45% contro il 48% dell'esercizio precedente.

Il risultato conseguito è stato influenzato dai seguenti fattori:

- continuo aumento dell'incidenza dei consumi salita al 46,5% rispetto al 45,7% dello scorso anno, per effetto dell'aumento del costo delle materie prime verificatosi nel corso del primo semestre dell'esercizio; hanno inoltre inciso negativamente su questa voce gli scarti per effetto dell'avviamento di nuove foglie calandrate;
- significativo calo della domanda nel quarto trimestre dell'esercizio nel settore largo consumo che ha influenzato il risultato economico;
- provento straordinario di 194 migliaia di euro generato dalla differenza di valutazione delle rimanenze, per effetto del passaggio da LIFO a medio ponderato per movimento;
- adozione dei nuovi principi contabili (IAS) relativamente al trattamento dei soli ammortamenti anticipati, pari a 782 migliaia di euro, che sono stati considerati solo fiscalmente.

I più significativi indici di bilancio evidenziano:

(dati in migliaia di euro)

	2003	%	2002	%
Valore della produzione	25.137	100,-	25.171	100,-
Valore aggiunto	7.858	31,2	8.008	31,8
Margine operativo lordo	2.632	10,4	3.023	12,0
Ammortamenti	1.696	6,8	2.286	9,1

Utile operativo	839	3,3	1.184	4,7
Utile netto	264	1,0	708	2,8
Cash flow	2.055	8,2	3.098	12,3

Nel corso del 2003 la società ha effettuato investimenti per circa 1.550 migliaia di euro, di cui 900 migliaia di euro per Impianti e macchinari, 250 migliaia di euro per l'adeguamento dei fabbricati industriali sia alle nuove esigenze produttive che alle nuove norme su ambiente e sicurezza e 400 migliaia di euro per attrezzature.

Nel 2004 sono previsti investimenti per un ammontare di circa 500 migliaia di euro per Impianti, macchinari e attrezzature varie; si prevede inoltre l'acquisizione del rimanente 25% della controllata Saiag Industrie S.r.l. – Divisione Cobra pari a circa 976 migliaia di euro; a questi impegni si prevede di far fronte con l'autofinanziamento e attraverso la Legge n. 46/82.

La Società sta completando la procedura per la certificazione ISO 14000, i cui tempi di ottenimento sono risultati più lunghi del previsto a fronte dei requisiti richiesti da analisi ambientali più approfondite; se ne prevede pertanto l'ottenimento entro il primo semestre 2004.

I dati relativi al gennaio 2004 confermano il perdurare di una situazione di mercato critica ed incerta, aggravata da una forte tensione sia sui prezzi delle materie prime che sui costi generali; tutto questo potrà riflettersi sul risultato dell'esercizio in corso.

L'indebolimento del dollaro nei confronti dell'euro negli ultimi mesi di quest'esercizio ha comportato una perdita di competitività sui mercati internazionali ed ha inoltre generato una maggiore aggressività dei concorrenti che operano con tale valuta. Gli effetti di questa situazione saranno ancora più evidenti nel primo semestre 2004.

Il portafoglio ordini si attesta sulle 2.500 migliaia di euro e l'organico è di 149 unità.

I prezzi di vendita sono in forte tensione a causa di una accesa concorrenza e dall'effetto dollaro come precedentemente indicato. Per far fronte a questa situazione la società sta perseguendo la diversificazione di produzione di foglia rigida, il cui effetto sarà decisivo nel 2005 alla luce degli investimenti che si stanno effettuando nella controllata Cobra.

Si prevede il risultato d'esercizio 2004 in linea o leggermente migliore rispetto a quello dell'esercizio precedente, in relazione alla crescita della foglia rigida per la nobilitazione del metallo e del legno.

La controllata Saiag Industrie S.r.l. – Divisione Cobra ha realizzato nel 2003 un fatturato di circa 12.000 migliaia di euro ed ha conseguito un risultato d'esercizio negativo di 378 migliaia di euro, dopo aver stanziato ammortamenti per 1.030 migliaia di euro ed imposte nette per 111 migliaia di euro.

Nel 2004 sono previsti investimenti per un ammontare di circa 5.000 migliaia di euro per l'installazione di una nuova linea di calandratura che permetterà di trasferire nello stabilimento di Cavaglià la produzione della foglia plastificata e conseguentemente di incrementare la produzione di foglia rigida a Ponte Lambro.

Grazie a questo investimento si potranno integrare e rafforzare le attività tra le due società, con possibilità di ottenere maggiore efficienza oltre ad ottimizzare il recupero degli scarti del PVC; tale investimento verrà finanziato attraverso un contratto di leasing.

Il portafoglio ordini è pari a 900 migliaia di euro e l'organico è di 97 unità.

Saiag Industrie S.r.l.

La sua attività si esplica nel settore dei calandrati e termoformati plastici.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2003 presenta una perdita di 378 migliaia di euro, dopo aver stanziato ammortamenti per 1.030 migliaia di euro ed imposte nette per 111 migliaia di euro.

Si segnala che, a partire dall'esercizio in esame, anche al fine di recepire le riforme legislative nonché le imminenti modifiche dei Principi contabili internazionali, si è provveduto a modificare il criterio di valutazione delle Rimanenze adottando il metodo del *Costo medio ponderato* in luogo del precedente metodo LIFO.

I dati significativi di Stato Patrimoniale e Conto Economico vengono sintetizzati nelle tabelle di seguito riportate:

Stato Patrimoniale (dati in migliaia di euro)

	2003	2002
Immobilizzazioni nette	3.214	3.779
Patrimonio netto	3.517	3.895
Circolante netto (Attivo circolante – Debiti a breve)	2.427	2.745
Indebitamento a medio/lungo e fondo TFR	2.124	2.628

Conto economico riclassificato (in migliaia di euro)

	2003	%	2002	%
Valore della produzione	12.063	100	12.048	100
Valore aggiunto	4.146	34	4.356	36
Margine Operativo Lordo	1.082	9	1.031	9
Ammortamenti e godimento beni di terzi	1.475	12	1.295	11
Risultato operativo (perdita)	(177)		(201)	
Oneri finanziari e partite straordinarie	(138)		(110)	
Imposte nette dell'esercizio	(111)		(36)	
Risultato netto (perdita)	(378)		(346)	

L'azienda ha mantenuto la stessa fisionomia di prodotto e mercato degli esercizi precedenti; la gamma produttiva copre termoformati ed insonorizzanti, tegole Ondulform, rivestimenti, pannelli e calandrati in gomma o in PVC plastificato, con vari livelli di fornitura, per applicazioni tecniche e per il consumo; inoltre ha iniziato la produzione di foglie calandrate di PVC per conto della controllante Pontelambro Industria S.p.A..

I ricavi netti nel 2003 sono stati di 11,8 milioni di euro rimanendo pressoché invariati rispetto al precedente esercizio.

Sui risultati dell'esercizio hanno influito i seguenti fattori:

- perdita di fatturato estero nel settore tegole Ondulform a causa dell'interruzione dei rapporti con alcuni distributori, sia per problemi qualitativi sui prodotti che per rischi d'insolvenza;
- ritardo nell'organizzazione di vendita sui mercati esteri;
- calo della domanda nel settore automotive;
- aumento dei costi delle materie prime, in particolare nel primo trimestre dell'anno; gli altri costi di gestione hanno invece registrato una sostanziale tenuta rispetto alle previsioni.

L'organico aziendale medio dell'esercizio 2003 è di 97 unità contro le 103 dell'esercizio precedente; questo ridimensionamento ha generato un minor costo di mano d'opera pari a 261 migliaia di euro e la relativa incidenza sul valore della produzione presenta una riduzione di 2 punti percentuali.

Nel corso di questo esercizio sono stati effettuati investimenti per circa 380 migliaia di euro di cui 320 migliaia di euro in macchinari/impianti e 60 migliaia di euro per attrezzature.

Nel 2004 si realizzeranno investimenti per un ammontare di circa 5.000 migliaia di euro per l'installazione di una nuova linea di calandratura che permetterà di trasferire nello stabilimento di Cavaglià la produzione della foglia plastificata e conseguentemente incrementare la produzione di foglia rigida a Ponte Lambro.

Grazie a questo investimento si potranno integrare e rafforzare le attività tra le due società con possibilità di ottenere maggiore efficienza oltre ad ottimizzare il recupero degli scarti del PVC; tale investimento verrà finanziato attraverso un contratto di leasing e un finanziamento da parte della controllante.

Confermandosi il perdurare di una situazione di mercato molto critica ed incerta, aggravata dalla forte tensione sia dei prezzi delle materie prime che dei costi generali, il risultato d'esercizio 2004 potrebbe esserne negativamente influenzato.

Il portafoglio ordini si quantifica ad oggi a circa 1 milione di euro, in linea con i valori dello scorso anno.

Attività di ricerca e sviluppo

La Vostra società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate

I rapporti con le imprese controllate, evidenziati nella nota integrativa, si riferiscono in particolare a corrispettivi per prestazioni di servizi a loro favore e commissioni su fidejussioni prestate nel loro interesse.

Azioni proprie e di controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, e alla data della stesura della presente relazione, non si sono verificati fatti di rilievo tali da provocare conseguenze negative importanti sull'esercizio in corso o censure e rilievi da parte della Società di Revisione.

Nell'ambito del Gruppo è in fase di istituzione un team di lavoro al fine di assicurare l'implementazione in tutte le società di procedure atte a recepire l'adozione delle nuove regole previste dai Principi Contabili Internazionali (IAS).

Evoluzione prevedibile della gestione

La fase di modesto sviluppo in atto nel settore tessile dei tessuti elasticizzati, la creazione di nuovi prodotti; le strategie adottate dalle aziende operanti nel settore delle materie plastiche fanno prudenzialmente prevedere per l'esercizio 2004:

- per quanto attiene la Tessitura Pontelambro S.p.A. e la Pontelambro Industria S.p.A. la continuazione di un trend positivo, anche se in forma attenuata rispetto al trascorso esercizio;

- per l'Industria Centenari e Zinelli S.p.A. la prosecuzione di un piano industriale, un ulteriore periodo di disagi con ipotesi, in ordine alle iniziative in itinere, di possibilità di cambiamenti e sviluppi ove le iniziative diventassero realtà operativa;
- per la Saiag Industrie S.r.l. la previsione di una crescita positiva economica/produttiva compatibilmente con la situazione generale del mercato e con l'installazione della nuova calandra entro il secondo semestre 2004.

Il Codice di Autodisciplina e le regole di governo societario

Si forniscono alcune informazioni atte ad illustrare il rispetto e l'attuazione dei principi del Codice di Autodisciplina adottato dalla Società nel dicembre 2002 il cui testo integrale viene riportato in calce.

Il 12 maggio 2003 l'assemblea della vostra società ha provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2004.

Dopo tale assemblea il Consiglio di Amministrazione risultava così composto:

Dr. Paolo Fontana – Presidente e Amministratore Delegato, esecutivo;
 Giuliano Colombo – Vice Presidente esecutivo;
 Andrea Belloli – Amministratore non esecutivo, indipendente
 Dr.ssa Deborah Colombo – Amministratore non esecutivo, non indipendente
 Avv. Umberto Nicodano – Amministratore non esecutivo, non indipendente.

Il Consiglio di Amministrazione ha delegato singolarmente al Presidente e al Vice Presidente i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con compiti e responsabilità di direzione e gestione societaria.

Gli Amministratori esecutivi hanno riferito al Consiglio di Amministrazione sulle attività poste in essere nell'esercizio delle deleghe loro conferite fornendo anche informazioni su operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate.

Di tutto quanto sopra sono resi edotti tanto il Collegio Sindacale che la società di revisione.

Nel corso dell'esercizio 2003 il Consiglio di Amministrazione ha effettuato nove riunioni, di cui una per l'approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2002, una per l'approvazione della relazione semestrale al 30.6.2003, tre per l'approvazione delle relazioni trimestrali relative al primo, secondo e terzo trimestre 2003 e quattro per discussione e approvazione di operazioni e attività di natura gestionale.

Nel corso dell'esercizio 2003 il Collegio Sindacale ha assistito a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione della società.

Ha inoltre effettuato le periodiche riunioni per il controllo della gestione societaria; successivamente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e consolidato e della relazione semestrale si è riunito con la società di revisione.

Non si è ritenuto di adottare un regolamento assembleare in quanto lo svolgimento dei lavori è garantito dalle previsioni dello statuto sociale (art. 10) che attribuiscono al Presidente compiti per dirigere e regolare la discussione nonché stabilire le modalità di votazione.

Per quanto attiene il Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16.12.2002 sono tuttora in fase di elaborazione procedure e modalità di attuazione presso ogni singola società del Gruppo.

Di seguito si riporta il Codice di Autodisciplina approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16.12.2002:

1) Ruolo e competenza del Consiglio di Amministrazione

- 1.1 Il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria gestione e amministrazione della Centenari & Zinelli S.p.A. e può compiere tutti quegli atti ritenuti opportuni al fine del conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi quelli che per legge sono riservati all'Assemblea.
- 1.2 Il Consiglio di Amministrazione si raduna almeno una volta ogni trimestre solare, nei casi previsti dalla legge nonché ogni volta che sia ritenuto opportuno o necessario.
- 1.3 In particolare il Consiglio di Amministrazione:
 - a) esamina ed approva i piani industriali e finanziari nonché le previsioni di andamento della gestione;
 - b) attribuisce e revoca le deleghe al Presidente, al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato, definendo modalità e limiti;
 - c) controlla l'andamento della gestione confrontando periodicamente i risultati di consuntivo con quelli previsti;
 - d) esamina ed approva le situazioni contabili periodiche e le relative relazioni stabilite dalla vigente normativa nonché le operazioni di significativo rilievo economico-strategico;
 - e) esamina e valuta l'organizzazione amministrativa e generale della società nonché quella delle società controllate o collegate facenti parte del gruppo Centenari & Zinelli;
 - f) determina la remunerazione degli Amministratori con cariche particolari e, se non già deliberato dall'Assemblea, i criteri di ripartizione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio di Amministrazione;
 - g) riferisce agli Azionisti in Assemblea.
- 1.4 Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione sulla gestione, fornisce una completa informativa sulle deleghe attribuite.

2) Consapevolezza ed autonomia delle deliberazioni

- 2.1 Gli Amministratori agiscono e deliberano in autonomia e con cognizione di causa.
- 2.2 Ciascun Amministratore comunica annualmente alla società le cariche di Amministratore, Sindaco o Direttore Generale ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri.

3) Composizione del Consiglio di Amministrazione: Amministratori esecutivi e non esecutivi

- 3.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da Amministratori esecutivi e non esecutivi.

Sono esecutivi gli Amministratori cui il Consiglio di Amministrazione abbia attribuito deleghe di gestione.
Sono non esecutivi gli Amministratori privi di deleghe di gestione.
- 3.2 Gli Amministratori non esecutivi sono in numero maggiore di quelli esecutivi al fine di rendere il più significativo possibile il loro giudizio sulle decisioni da assumere.

4) Presidente del Consiglio di Amministrazione

- 4.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha poteri e competenze attribuitigli dalla legge e dallo statuto sociale, nonché eventuali altri poteri aggiunti dal Consiglio di Amministrazione.
- 4.2 Il Presidente convoca le riunioni del Consiglio di Amministrazione guidandone le attività ed il loro svolgimento.
- 4.3 Il Presidente si adopera affinché – nel rispetto di oggettive opportunità di necessità ed urgenza – ai membri del Consiglio di Amministrazione vengano forniti, con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione, elementi utili per una proficua partecipazione e consapevole deliberazione.

5) Informazioni al Consiglio di Amministrazione

- 5.1 L'Amministratore Delegato e gli altri Amministratori esecutivi rendono conto tempestivamente al Consiglio di Amministrazione delle attività svolte nell'esercizio delle loro deleghe, in particolare sulle operazioni più rilevanti in termini economici, patrimoniali e finanziari della Centenari & Zinelli S.p.A. e delle società controllate, sulle operazioni con parti correlate e su quelle in potenziale conflitto di interessi.

6) Remunerazione degli Amministratori

- 6.1 La remunerazione del Presidente, del Vice Presidente, dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori ai quali sono state attribuite cariche particolari è determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.
- 6.2 Una parte del compenso dell'Amministratore Delegato può essere determinato in forma variabile in relazione ai risultati economici sociali o al raggiungimento di specifici obiettivi.

7) Controllo interno

- 7.1 Il sistema di controllo interno è l'insieme delle procedure dirette a controllare l'efficienza delle operazioni aziendali, il rispetto di leggi e regolamenti nonché la salvaguardia dei beni aziendali.
- 7.2 L'Amministratore Delegato identifica i rischi aziendali sottoponendoli all'esame e alla valutazione del Consiglio di Amministrazione.

8) Operazioni con parti correlate

- 8.1 Tali operazioni devono essere improntate a criteri di correttezza procedurale e sostanziale.

Si intendono parti correlate:

- a) i soggetti controllati da Centenari & Zinelli S.p.A.;
- b) coloro ai quali sono attribuiti poteri di direzione, amministrazione e controllo in Centenari & Zinelli S.p.A..

- 8.2 Nelle operazioni con parti correlate gli Amministratori aventi un interesse, anche indiretto, devono tempestivamente ed esaurientemente informare il Consiglio di Amministrazione ed allontanarsi dalla riunione all'atto della deliberazione.

9) Codice etico

- 9.1 Tutti i dipendenti della Centenari & Zinelli S.p.A. e delle società del Gruppo devono improntare i loro comportamenti a principi di correttezza, onestà, trasparenza, riservatezza e rispetto reciproco.
- 9.2 Il Consiglio di Amministrazione emana ed aggiorna il Codice Etico affinché possano essere conseguiti gli obiettivi sopra indicati.

10) Trattamento delle informazioni riservate

10.1 L'Amministratore Delegato:

- assicurerà la gestione corretta delle informazioni riservate;
- proporrà al Consiglio di Amministrazione le procedure per la gestione interna e la divulgazione all'esterno di documenti o informazioni riguardanti la Centenari & Zinelli S.p.A., con particolare riferimento alle informazioni price-sensitive e a quelle relative ad operazioni su strumenti finanziari compiute dalle persone che a causa dell'incarico ricoperto hanno accesso a informazioni rilevanti;
- assicurerà l'effettuazione – nei termini e con le modalità vigenti – delle comunicazioni alle Autorità, al pubblico ed a terzi in genere.

10.2 Tutti gli Amministratori sono tenuti:

- a mantenere riservati i documenti e le informazioni conosciuti nello svolgimento del loro mandato;
- a rispettare le procedure per la loro comunicazione al di fuori del Consiglio di Amministrazione.

10.3 In nessun caso le informazioni riservate possono essere utilizzate per conseguire immediati o futuri vantaggi personali e patrimoniali.

10.4 Il mancato rispetto del dovere di riservatezza o l'abuso di informazioni riservate sono grave violazione giustificabile la proposta di revoca del mandato, fatta salva ogni ulteriore conseguenza di natura giuridica.

11) Rapporti con investitori istituzionali e con altri soci

11.1 L'Amministratore Delegato stabilisce i comportamenti di costante attenzione che le strutture incaricate devono mantenere nei rapporti con investitori istituzionali e altri soci.

12) Assemblee

12.1 Il Consiglio di Amministrazione, per quanto di propria competenza:

- si adopererà per facilitare la partecipazione degli Azionisti alle Assemblee;
- invita i propri componenti ad una partecipazione assidua;
- propone all'Assemblea modifiche all'atto costitutivo in caso di significative variazioni della compagine sociale e del numero degli Azionisti.

13) Sindaci

13.1 Le proposte all'assemblea per la nomina alla carica di Sindaco sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data stabilita per l'assemblea, accompagnate da una relazione circa i requisiti di onorabilità e professionalità.

13.2 I Sindaci agiscono in indipendenza e autonomia.

13.3 I Sindaci devono mantenere riservati i documenti e le informazioni conosciuti nello svolgimento del loro incarico e non devono utilizzarli per trarne vantaggi personali o patrimoniali.

13.4 L'inosservanza del dovere di riservatezza o l'abuso di informazioni riservate sono grave violazione degli obblighi deontologici dei Sindaci, con possibili conseguenze di natura giuridica.

Il Codice Etico

Prevede che tutti i dipendenti del Gruppo Centenari & Zinelli, nonché coloro che intraprendano relazioni con le aziende del Gruppo, improntino i loro comportamenti a principi di correttezza, trasparenza, onestà, riservatezza e rispetto reciproco.

Definisce le regole di riservatezza, imparzialità, onestà, tutela della persona e della privacy, del patrimonio sociale, prevede le norme governanti i controlli, l'informativa contabile amministrativa.

Introduce la disciplina alla quale devono essere informati i rapporti con clienti, fornitori, pubbliche amministrazioni, con le organizzazioni politiche e sindacali.

Proposte del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

- mentre Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2003, la nota integrativa e la relazione sulla gestione, Vi proponiamo anche di specificamente deliberare il riporto a nuovo della perdita d'esercizio di 2.095.915 euro.

- **Sostituzione di un Sindaco Supplente**

A seguito del decesso del Sindaco Supplente Anna Maria Lavazza in data 9/10/2003 è necessario provvedere alla nomina di un Sindaco Supplente;

- **Conferimento incarico a società di revisione**

Per avvenuta scadenza del mandato a suo tempo conferito alla Grant Thornton S.p.A. oggi Italaudit S.p.A., l'assemblea è chiamata a deliberare in ordine al conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato per gli esercizi 2004, 2005 e 2006 ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 58/1998; di verifica nel corso dei medesimi esercizi della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 58/1998; di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2004, 2005 e 2006; determinazione dei relativi compensi.

Legnano, 29 marzo 2004

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio dell'esercizio 2003

STATO PATRIMONIALE
Attivo
EURO
31.12.2003
EURO
31.12.2002

		EURO	EURO
		31.12.2003	31.12.2002
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento		
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
7)	Altre	480	2.052
	Totale	480	2.052
II	Materiali		
1)	Terreni e fabbricati		
2)	Impianti e macchinario		
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
4)	Altri beni	15.556	20.518
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	Totale	15.556	20.518
III	Finanziarie		
1)	Partecipazioni in: a) imprese controllate	11.635.577	12.777.096
	b) imprese collegate		
	c) altre imprese		
2)	Crediti: a) verso imprese controllate		
	<i>esig. oltre l'es. succ.</i>	200.000	
	b) verso imprese collegate		
	c) verso controllanti		
	d) verso altri: <i>esig. oltre l'es. succ.</i>	54	54
3)	Altri titoli		
4)	Azioni proprie		
	Totale	11.835.631	12.777.150
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.851.667	12.799.720
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	Totale	-	-
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
2)	Verso imprese controllate		
	a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	174.222	54.797
3)	Verso imprese collegate		
4)	Verso controllanti		
5)	Verso altri		
	a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	454.494	1.067.407
	b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	319.345	313.031
	Totale	948.061	1.435.235
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.ni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Altre partecipazioni		
4)	Azioni proprie		
5)	Altri titoli		
6)	Crediti finanziari		
	Totale	-	-
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	55.815	291.233
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	144	725
	Totale	55.959	291.958
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.004.020	1.727.193
D)	RATEI E RISCONTI		
1)	Disaggio su prestiti		
2)	Vari	4.185	3.227
	TOTALE RATEI E RISCONTI	4.185	3.227
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	12.859.872	14.530.140

Passivo	EURO	EURO
	31.12.2003	31.12.2002
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	13.110.000	13.110.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	377.455	377.455
V Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI Riserve statutarie		
VII Altre riserve	37.551	37.551
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	(1.298.890)	2.516.601
IX Utile (Perdita) d'esercizio	(2.095.915)	(3.815.491)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.130.201	12.226.116
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte		
3) Altri	600.000	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	600.000	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	14.494	10.218
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso banche		
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	255.271	1.000.000
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.000.500	
4) Debiti verso altri finanziatori		
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	190.589	190.589
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	500.000	45.322
5) Acconti		
6) Debiti verso fornitori		
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	102.823	47.035
7) Debiti rappresentati da titoli di credito		
8) Debiti verso imprese controllate		955.726
9) Debiti verso imprese collegate		
10) Debiti verso controllanti		
11) Debiti tributari		
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	34.514	18.996
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	7.856	4.880
13) Altri debiti		
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	9.224	16.858
TOTALE DEBITI	2.100.777	2.279.406
E) RATEI E RISCONTI		
1) Aggio su prestiti		
2) Vari	14.400	14.400
TOTALE RATEI E RISCONTI	14.400	14.400
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.859.872	14.530.140
CONTI D'ORDINE		
1) GARANZIE PERSONALI		
I. Fidejussioni ed altre garanzie prestate nell'interesse di imprese controllate	7.143.508	8.460.573
II. Fidejussioni prestate ad altri	976.000	976.000
III. Fidejussioni prestate da terzi nel nostro interesse	5.165	5.165
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.124.673	9.441.738

CONTO ECONOMICO

	EURO 31.12.2003	EURO 31.12.2002
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	293.328	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
a) vari	75.922	32.072
b) contributi in conto esercizio		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	369.250	32.072
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi	379.277	230.151
8) Per godimento di beni di terzi	17.599	18.135
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	57.275	56.729
b) oneri sociali	17.382	17.136
c) trattamento di fine rapporto	4.312	4.042
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	2.222	2.115
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.571	2.850
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.220	7.236
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi	600.000	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	109.234	61.945
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.195.092	400.339
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da imprese controllate	1.259.375	1.867.188
b) da imprese collegate		
c) altri		
Totale	1.259.375	1.867.188
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- da imprese controllate	314	
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		27.307
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	6.409	124.867
Totale	6.723	152.174
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	67.401	190.804
Totale	67.401	190.804
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	1.198.697	1.828.558

	EURO 31.12.2003	EURO 31.12.2002
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	2.132.696	5.674.500
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale	2.132.696	5.674.500
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	(2.132.696)	(5.674.500)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
- plusvalenze da alienazioni		
- altri	52.431	26.255
Totale	52.431	26.255
21) Oneri		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- altri	388.505	537
Totale	388.505	537
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(336.074)	25.718
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/-C +/- D +/-E)	(2.095.915)	(4.188.491)
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
- Imposte differite attive	-	373.000
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(2.095.915)	(3.815.491)

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2003 che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è redatto secondo principi e criteri di valutazione conformi alle norme del Codice Civile.

Lo schema del conto economico non esprime la differenza tra valore e costi della produzione poiché non significativa per la caratteristica finanziaria dell'attività sociale; la facoltà di non indicazione è stata riconosciuta dalla CONSOB con sua comunicazione del 23 febbraio 1994.

Vengono fornite – in forma corretta e veritiera - informazioni complementari e integrative utili per la rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Vi informiamo altresì che:

- non si sono verificati fatti eccezionali che abbiano richiesto il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del Codice Civile;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo riportati in più voci dello schema;
- nella nota integrativa sono inseriti il prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto nonché il rendiconto finanziario.

Detenendo la Vostra Società partecipazioni di controllo, ai sensi del disposto dell'art. 25 del D.Lgs. 9.4.1991 n. 127 è stato redatto il bilancio consolidato, presentato contestualmente al presente bilancio.

I commenti sull'attività svolta dalla Capogruppo e dalle imprese del Gruppo, nonché sull'andamento gestionale delle stesse, sono contenuti nella relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2003 sono quelli applicati negli esercizi precedenti, nel rispetto della prospettiva di continuazione dell'attività da cui traggono significato le valutazioni espresse, nonché del principio della prudenza e di continuità d'adozione dei medesimi, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi sono:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri da ammortizzare aventi utilità pluriennale, sono imputati all'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto, ed iscritti al costo di acquisto.

Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti con il metodo diretto ed il periodo di ammortamento, a seconda della tipologia delle immobilizzazioni, è di tre oppure cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo più remoto conosciuto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e delle spese incrementative; sono espresse al netto dei rispettivi ammortamenti.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni, sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenute.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono determinate con riferimento al criterio economico-tecnico in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, con una riduzione del 50% per quelle acquisite nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate che costituiscono immobilizzazioni, sono valutate secondo il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore per l'adeguamento al valore del patrimonio netto delle partecipate.

I rapporti economico-finanziari posti in essere con le imprese controllate sono regolati a condizioni di mercato.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti.

I debiti sono iscritti al presumibile valore di estinzione rappresentato, di norma, dal valore originariamente contabilizzato.

La Società non ha rapporti di credito e/o debito espressi in valuta estera.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto riflette l'indennità di fine rapporto accantonata in base all'anzianità maturata dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità alla legislazione ed al contratto di lavoro vigenti.

La quota di competenza dell'esercizio è imputata al conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire costi od oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Ratei e Risconti

Sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza temporale e nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rappresentati gli impegni della società per fidejussioni, garanzie, pegni e ipoteche rilasciate a favore di terzi nell'interesse proprio e delle proprie controllate,

indicati al loro valore attuale di fine esercizio.

Interessi attivi e passivi e altri costi e ricavi

Gli interessi attivi e passivi nonché gli altri costi e ricavi, sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale.

Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti.

Note alle poste di Stato Patrimoniale

(valori espressi in migliaia di euro)

Attivo

B – IMMOBILIZZAZIONI **11.852**

Nel complesso diminuiscono di 948 migliaia essendo passate dall'esistenza al 31.12.2002 di 12.800 migliaia a quella di 11.852 migliaia al 31.12.2003.

I – Immobilizzazioni immateriali **0,5**

Valore all'1.1.2003	2,1
Movimenti dell'esercizio 2003:	
- Incrementi	-
- Ammortamenti	1,6
Valore al 31.12.2003	0,5
Costo	9,5
Ammortamenti	9,0

II – Immobilizzazioni materiali **16**

La loro consistenza complessiva alla fine dell'esercizio 2003 di 16 migliaia è diminuita di 5 migliaia rispetto all'esistenza del 31.12.2002.

I movimenti intervenuti nell'esercizio 2003 sono dettagliati nella seguente tabella di sintesi:

Descrizione	Costo			Ammortamenti D	Totale E=C-D
	Originario A	Rivalutazioni B	Totale C=A+B		
Altri beni					
Valori all'1.1.2003	56	-	56	35	21
Movimenti dell'esercizio:					
- Investimenti	2	-	2	-	2
- Ammortamenti	-	-	-	7	(7)
Totale immobilizzazioni materiali al 31.12.2003	58	-	58	42	16

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a 7 migliaia, sono stati calcolati - per il periodo di possesso dei beni - secondo le aliquote del 12% per i mobili, 15% per le attrezzature d'ufficio e del 20% per le macchine elettroniche d'ufficio.

III – Immobilizzazioni finanziarie **11.835**

Partecipazioni in imprese controllate **11.635**

Sono diminuite di 1.142 migliaia rispetto al 31.12.2002, come da prospetto che segue:

	Industria Centenari e Zinelli S.p.A.	Pontelambro Industria S.p.A.	Tessitura Pontelambro S.p.A.	Totale
Valori al 31.12.2002	2.970	7.008	2.799	12.777
Variazioni es. 2003:				
- Versamenti in c/capitale	991	-	-	991
- Svalutazioni	(2.133)	-	-	(2.133)
Valori al 31.12.2003	1.828	7.008	2.799	11.635

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

(ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile)

Società	Quota di possesso %	Capitale Sociale	Utile (Perdita) esercizio	Patrimonio Netto al 31.12.2003	Valore di bilancio	Differenza Patr. Netto Valore di carico
DIRETTE						
Industria Centenari e Zinelli S.p.A.						
Via IV Novembre 5 CUGGIONO (MI)	100	2.970,00	(2.132,7)	1.828,3	1.828,3	-
Tessitura Pontelambro S.p.A.						
Via C. Cattaneo 18 ERBA (CO)	100	1.400,00	199,2	4.219,4	2.799,4	1.420,0
Pontelambro Industria S.p.A.						
Piazza del Popolo 1 COMO	100	2.000,00	363,4	5.242,4	7.007,8	(1.765,4)
INDIRETTE						
tramite la Pontelambro Industria S.p.A.						
Saiag Industrie S.r.l.						
Piazza del Popolo 1 COMO	75	3.534,72	(377,95)	3.517,44	1.042,45	2.474,99
		9.904,72	(1.948,05)	14.807,54	12.677,95	2.129,59

I valori di patrimonio netto al 31.12.2003 sono quelli risultanti dai bilanci delle società controllate approvati dalle rispettive Assemblies.

La partecipazione nell'**Industria Centenari e Zinelli S.p.A.** è stata svalutata per adeguarla al valore del patrimonio netto risultante dal bilancio al 31.12.2003 di detta controllata.

La partecipazione nella **Pontelambro Industria S.p.A.** è stata mantenuta al costo, in luogo del corrispondente valore di patrimonio netto, nella valutazione che "il costo" esprima più adeguatamente la reale consistenza patrimoniale (in particolare per terreni e fabbricati) nonché la futura prevista capacità reddituale.

I valori espressi in bilancio per terreni e fabbricati contengono significative latenti plusvalenze che sono quantificabili in circa 82,6 migliaia di euro per i terreni ed in circa 3.344,1 migliaia di euro per i fabbricati.

Crediti verso società controllate**200**

Trattasi del finanziamento erogato il 20.12.2003 alla controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.A., regolato dalle seguenti condizioni:

- rimborso in unica soluzione il 31.12.2008;
- interessi da liquidarsi in via trimestrale posticipata il 31/3 – 30/6 – 30/9 e 31/12 di ogni anno e calcolati al tasso Euribor del secondo giorno lavorativo antecedente la scadenza del periodo d'interessi precedente, aumentato di due punti.

C - ATTIVO CIRCOLANTE**1.004**

Complessivamente diminuisce di 723 migliaia, essendo passato da 1.727 migliaia di fine esercizio 2002 a 1.004 migliaia di fine esercizio 2003.

II – Crediti**948**

L'ammontare complessivo al 31.12.2003 di 948 migliaia è diminuito di 487 migliaia rispetto all'esistenza del 31.12.2002 di 1.435 migliaia; la loro composizione è la seguente:

Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo **174**

Al 31.12.2003 evidenziano un aumento di 119 migliaia rispetto alla consistenza di fine esercizio 2002.

Si riferiscono essenzialmente a servizi prestati per loro conto e nel loro interesse; il dettaglio è il seguente:

	2003	2002	Variazioni
Industria Centenari e Zinelli S.p.A.	103	54	49
Pontelambro Industria S.p.A.	32	1	31
Tessitura Pontelambro S.p.A.	22	-	22
Saiag Industrie S.r.l.	17	-	17
	174	55	119

Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo **454**

L'esistenza al 31.12.2003 di 454 migliaia, contro quella di 1.067 migliaia al 31.12.2002, è diminuita di 613 migliaia.

La loro composizione e le variazioni verificatesi risultano dal seguente prospetto:

	2003	2002	Variazioni
Erario per crediti d'imposta	468	1.066	(598)
Diversi a contenzioso	-	5	(5)
Altri	-	9	(9)
Fondo svalutazione crediti	(14)	(13)	(1)
	454	1.067	(613)

Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo **319**

In essere al 31.12.2003 per 319 migliaia contro 313 migliaia del 31.12.2002, sono aumentati di 6 migliaia, così come di seguito dettagliato:

	2003	2002	Variazioni
Società di factor per crediti ceduti	250	244	6
Erario per imposte dirette	28	29	(1)
Erario per interessi su crediti d'imposta	41	40	1
	319	313	6

I crediti verso l'Erario ceduti alla Intesa Mediofactoring S.p.A., nell'ambito del contratto di factoring del 10.7.1996, al 31.12.2003 ammontano a 250 migliaia contro l'esistenza al 31.12.2002 di 244 migliaia; l'aumento di 6 migliaia è dovuto agli interessi di competenza.

Sono rimasti pressoché invariati i crediti verso l'Erario per imposte (28 migliaia al 31.12.2003 contro 29 migliaia dal 31.12.2002) nonché quelli per interessi su crediti d'imposta (41 migliaia al 31.12.2003 e 40 migliaia al 31.12.2002).

Essenzialmente composte da giacenze bancarie, sono passate da 292 migliaia di fine esercizio 2002 a 56 migliaia di fine esercizio 2003, con una contrazione di 236 migliaia.

D - RATEI E RISCOINTI ATTIVI**4**

Si tratta esclusivamente di risconti attivi, il cui ammontare - determinato in base al principio della competenza economico-temporale e concordato con il Collegio Sindacale - è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esistenza del 31.12.2002 (3 migliaia).

Riguardano in particolare quote di competenza dell'esercizio 2004 di costi sostenuti nell'esercizio 2003, quali canone d'affitto, spese telefoniche, emolumenti, abbonamenti e canoni software.

Passivo

A – PATRIMONIO NETTO **10.130**

E' passato da 12.226 migliaia al 31.12.2002 a 10.130 migliaia al 31.12.2003, con una riduzione complessiva di 2.096 migliaia dovuta alla perdita dell'esercizio di 2.096 migliaia.

Nel prospetto seguente sono riepilogati i movimenti intervenuti nell'esercizio 2003 e la composizione del patrimonio netto alla fine dell'esercizio stesso:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile/Perdita d'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2002	13.110	377	38	2.517	(3.816)	12.226
Perdita a nuovo				(1.299)	1.299	-
Copertura perdita dell'esercizio 2002				(2.517)	2.517	-
Perdita esercizio 2003					(2.096)	(2.096)
Patrimonio netto al 31.12.2003	13.110	377	38	(1.299)	(2.096)	10.130

I - Capitale sociale **13.110**

E' costituito da n. 14.250.000 azioni ordinarie da nominali € 0,92 cadauna ed è interamente sottoscritto e versato.

Le azioni sono nominative ed hanno uguale diritto di voto.

IV - Riserva legale **377**

Invariata rispetto alla consistenza a fine esercizio 2002.

VII - Altre riserve **38**

La loro consistenza alla fine dell'esercizio 2003 è invariata rispetto a quella di fine esercizio precedente.

VIII – Perdite a nuovo **(1.299)**

Trattasi della perdita dell'esercizio 2002 (3.815 migliaia) ancora scoperta dopo la parziale copertura della stessa mediante utilizzo residuo utili esercizi precedenti (2.517 migliaia).

B – FONDI PER RISCHI ED ONERI **600**

L'ammontare del fondo al 31.12.2003 di 600 migliaia corrisponde all'accantonamento per rischi da partecipazioni connesso all'ammontare della perdita prevista per l'esercizio 2004 nella controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.A., così come risulta dal budget approvato dal Consiglio di Amministrazione di detta controllata del 19.2.2004.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO **14**

L'ammontare del fondo al 31.12.2003 di 14 migliaia contro quello di 10 migliaia alla fine dell'esercizio 2002, è aumentato di 4 migliaia per lo stanziamento di quote di competenza dell'esercizio 2003.

L'importo complessivamente accantonato al fondo alla fine dell'esercizio 2003 copre quanto maturato dal personale dipendente per trattamento di fine rapporto.

D – DEBITI **2.101**

Sono nel complesso diminuiti di 178 migliaia essendo passati da 2.279 migliaia al 31.12.2002 a 2.101 migliaia al 31.12.2003 e non comprendono debiti con scadenza superiore ai cinque anni.

La loro composizione e le variazioni intervenute nelle singole voci sono:

Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo **255**

Sono diminuiti di 745 migliaia (1.000 migliaia al 31.12.2002 e 255 migliaia al 31.12.2003) per avvenuto rimborso del debito a breve verso la Banca Popolare Commercio & Industria, in utilizzo di finanziamenti a medio termine ottenuti in sostituzione da altri istituti di credito.

Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo **1.000**

Trattasi di finanziamenti a medio termine concessi dalla Banca Popolare Commercio & Industria (per un totale di 250 migliaia, con scadenza per 125 migliaia il 16.12.2005 e per 125 migliaia il 16.12.2006) e dalla Banca Popolare di Intra (750 migliaia con scadenza 17.12.2007).

Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo **191**

Sono debiti verso la Intesa Mediofactoring S.p.A. per anticipazioni dalla stessa effettuateci - nell'ambito di un contratto di factoring pro-solvendo - su cessioni di nostri crediti verso l'Erario, il cui ammontare al 31.12.2003 è rimasto invariato rispetto all'esistenza al 31.12.2002.

Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo **500**

Trattasi di finanziamento senza interessi concesso dall'azionista di maggioranza Giuliano Colombo, rimborsabile in 17 rate posticipate di eguale importo scadenti alla fine di ogni trimestre di calendario, di cui la prima pagabile il 31.3.2005 e l'ultima il 15.1.2009.

Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo **103**

Rispetto all'ammontare in essere al 31.12.2002 (47 migliaia) aumentano di 56 migliaia e per la quasi totalità riguardano consulenze e prestazioni di servizi.

Debiti verso imprese controllate **-**

In essere per 956 migliaia al 31.12.2002 si sono azzerati nel corso del 2003 per l'avvenuto versamento dei residui decimi di capitale ricostituito della controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.A..

Debiti tributari **35**

Sono aumentati di 16 migliaia, essendo stati di 35 migliaia alla fine dell'esercizio 2003 contro 19 migliaia di fine esercizio 2002.

La loro composizione e le variazioni intervenute sono evidenziate nella tabella seguente:

	2003	2002	Variazioni
Ritenute IRPEF e addizionale regionale:			
- su redditi di lavoro dipendente	2	3	(1)
- su redditi di lavoro autonomo	33	16	17
	35	19	16

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale **8**

L'ammontare al 31.12.2003 di 8 migliaia è aumentato di 3 migliaia rispetto all'esistenza al 31.12.2002 (5 migliaia) ed è costituito dai contributi su retribuzioni relative al mese di dicembre ed alla 13^a mensilità nonché dai contributi INPS su redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo **9**

Sono diminuiti di 8 migliaia rispetto all'esistenza al 31.12.2002 e la loro composizione e le variazioni dell'esercizio 2003 si rilevano dal prospetto seguente:

	2003	2002	Variazioni
Dipendenti per competenze maturate e non liquidate	5	6	(1)
Azionisti per dividendi	4	7	(3)
Altri creditori	-	4	(4)
	9	17	(8)

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI **14**

Invariati rispetto all'esercizio precedente riguardano esclusivamente ratei passivi di emolumenti dovuti ai componenti del Collegio Sindacale di competenza dell'esercizio in esame ma che saranno corrisposti nell'esercizio 2004.

Conti d'ordine

L'ammontare complessivo al 31.12.2003 di 8.125 migliaia è diminuito di 1.317 migliaia rispetto a quello in essere al 31.12.2002 di 9.442 migliaia.

Sono costituiti da:

Garanzie personali

a) Fidejussioni ed altre garanzie rilasciate ad istituti di credito e a terzi nell'interesse ed a fronte di obbligazioni di imprese controllate	7.144
b) Fidejussioni prestate ad altri	976
c) Fidejussioni prestate da terzi nel nostro interesse	5

L'importo espresso in bilancio rappresenta i rischi al 31.12.2003 connessi ad anticipi o finanziamenti concessi da vari Istituti di Credito a nostre controllate ed effettivamente utilizzati a detta data.

Il valore massimo delle garanzie rilasciate ammonta però a complessive 9.851 migliaia.

Note alle poste del Conto Economico

(valori espressi in migliaia di lire)

Quale premessa all'analisi delle sottostanti voci del conto economico, si esplicita che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono contenuti nella relazione sulla gestione, in base al disposto dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE 369

Complessivamente aumenta di 337 migliaia essendo stato di 369 migliaia nell'esercizio 2003 e 32 migliaia nell'esercizio 2002.

In dettaglio:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni 293

Nel corso dell'esercizio 2003 sono stati addebitati alle controllate, in base ad un contratto quadro, costi per servizi loro resi nel campo finanziario, legale, di gestione del personale, di commerciali per informazioni ecc.

Altri ricavi e proventi 76

Sono aumentati di 44 migliaia essendo stati di 76 migliaia nell'esercizio 2003 e 32 migliaia nell'esercizio 2002.

In particolare riguardo quanto a 58 migliaia commissioni addebitate alle controllate per garanzie prestate dalla capogruppo per loro conto e nel loro interesse e quanto a 18 migliaia a riaddebito di costi principalmente riguardanti le revisioni contabili periodiche.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE 1.195

L'ammontare dell'esercizio 2003 (1.195 migliaia) è aumentato di 795 migliaia rispetto a quello dell'esercizio 2002 (400 migliaia).

Di seguito vengono analizzate le singole voci del conto economico, i cui valori vengono raffrontati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Costi per servizi 379

Si sono incrementati di 149 migliaia rispetto all'onere dell'esercizio 2002 e sono così dettagliati:

	2003	2002	Variazioni
Consulenze e prestazioni professionali	146	81	65
Compensi agli Amministratori	171	86	85
Compensi ai Sindaci	15	15	-
Compensi società di revisione	36	29	7
Assicurazioni, viaggi e servizi vari	6	9	(3)
Spese postali e telefoniche, energia elettrica	4	4	-
Diritti pagamento dividendo	-	3	(3)
Altri costi	1	3	(2)
	379	230	149

Costi per godimento di beni di terzi 18

Sono invariati rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente e trattasi del canone

d'affitto e delle spese condominiali per la sede di Legnano.

Costi per il personale **81**

L'ammontare complessivo dell'esercizio 2003 (81 migliaia) è rimasto pressoché invariato rispetto all'onere sostenuto per l'esercizio 2002 (80 migliaia).

La composizione e le variazioni intervenute risultano dal dettaglio seguente:

	2003	2002	Variazioni
Stipendi	57	57	-
Oneri sociali	18	17	1
Trattamento di fine rapporto	4	4	-
Altri costi	2	2	-
	81	80	1

Ammortamenti e svalutazioni **8**

Si riferiscono ad ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (6 migliaia) e immateriali (2 migliaia) il cui ammontare è diminuito di 2 migliaia rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2002 (10 migliaia).

Prospetti di dettaglio e commenti relativi a detta voce sono forniti in sede di trattazione dell'attivo patrimoniale alla voce "immobilizzazioni".

Accantonamenti per rischi **600**

Si riferiscono ad accantonamenti per rischi da partecipazioni per i quali si rinvia a quanto esposto nella trattazione del capitolo fondi per rischi ed oneri dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione **109**

Sono aumentati di 47 migliaia rispetto all'ammontare dell'esercizio 2002 (62 migliaia).

Il dettaglio e le variazioni avvenute si rilevano dal prospetto seguente:

	2003	2002	Variazioni
Spese societarie	94	31	63
Imposte e tasse diverse	8	23	(15)
Spese generali diverse	7	8	(1)
	109	62	47

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI **1.199**

Il saldo dell'esercizio 2003 di 1.199 migliaia contro quello di 1.829 migliaia dell'esercizio 2002, è diminuito di 630 migliaia ed è la risultante della somma algebrica delle voci seguenti:

Proventi da partecipazioni in imprese controllate **1.259**

Complessivamente nell'esercizio 2003 sono stati 1.259 migliaia (1.867 migliaia nell'esercizio 2002) e comprendono dividendi incassati dalla Pontelambro Industria S.p.A. (406 migliaia) e dalla Tessitura Pontelambro S.p.A. (400 migliaia), unitamente ai rispettivi crediti d'imposta (228 migliaia relativi al dividendo da Pontelambro Industria S.p.A. e 225 migliaia relativi al dividendo da Tessitura Pontelambro S.p.A.).

Altri proventi finanziari**7**

L'ammontare dell'esercizio 2003 di 7 migliaia rispetto a quello dell'esercizio 2002 di 152 migliaia è diminuito di 145 migliaia ed è composto essenzialmente da interessi su crediti verso l'Erario.

Nel dettaglio e raffronto con l'esercizio precedente, sono così espressi:

	2003	2002	Variazioni
Interessi su titoli di Stato	-	27	(27)
Interessi su crediti v/Erario	7	120	(113)
Interessi su c/c bancari	-	4	(4)
Interessi su rimborso tassa società	-	1	(1)
	7	152	(145)

Interessi ed altri oneri finanziari**67**

Sono passati da 191 migliaia dell'esercizio 2002 a 67 migliaia dell'esercizio 2003, con una riduzione di 124 migliaia.

Il seguente dettaglio evidenzia la composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio:

	2003	2002	Variazioni
Interessi ed altri oneri su debiti bancari a breve	60	135	(75)
Interessi su debiti a breve termine verso altri finanziatori	7	55	(48)
Oneri e perdite su negoziazione titoli	-	1	(1)
	67	191	(124)

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**2.133****Svalutazioni di partecipazioni****2.133**

Onere a carico dell'esercizio conseguente alla svalutazione della partecipazione nell'Industria Centenari e Zinelli S.p.A. sino all'esercizio precedente in carico al costo, per adeguamento al valore di patrimonio netto al 31.12.2003 di detta partecipata (costo della partecipazione ante svalutazione 9.635.545 euro; patrimonio netto al 31.12.2003 dell'Industria Centenari e Zinelli S.p.A. 1.828.349 euro).

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**(336)**

La gestione straordinaria dell'esercizio 2003 evidenzia un saldo negativo di 336 migliaia contro un saldo positivo di 26 migliaia dell'esercizio 2002, derivante da oneri per 388 migliaia, ai quali si contrappongono proventi per 52 migliaia.

Proventi straordinari**52**

Trattasi di sopravvenienze attive essenzialmente dovute a insussistenze di debiti prescritti.

Oneri straordinari**388**

Si riferiscono quanto a 373 migliaia alle imposte differite attive accantonate nel 2002 con riferimento al quinto dell'importo massimo fiscalmente detraibile della svalutazione della partecipazione nell'Industria Centenari e Zinelli S.p.A. e quanto a 15 migliaia a insussistenze dell'attivo.

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Nella formazione del bilancio civilistico si è ritenuto di non procedere allo stanziamento a favore dell'esercizio delle imposte attive sul quinto della svalutazione 2002 della partecipazione nella Industria Centenari e Zinelli S.p.A. (che sarà però fatta valere in sede fiscale), poiché nelle previsioni tale onere non genererà né un beneficio economico (risparmio d'imposte) né conseguentemente un credito verso l'Erario.

Rendiconto Finanziario

(valori espressi in migliaia di euro)

	31.12.2003	31.12.2002
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Rettifiche relative a voci che non determinano movimenti di capitale circolante netto:		
• Decremento crediti a medio/lungo termine	-	1.642
• Decremento partecipazioni in società controllate	1.142	1.725
• Incremento debiti a medio/lungo termine	455	-
• Ammortamento immobilizzazioni materiali	6	7
• Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	3
• Accantonamento indennità per trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	4	4
• Accantonamento a fondo rischi	600	-
• Decrementi immobilizzazioni materiali	3	2
Capitale netto generato dalla gestione reddituale	2.210	3.383
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.210	3.383
IMPIEGHI		
• Risultato dell'esercizio - perdita	2.096	3.816
• Incremento immobilizzazioni materiali	3	7
• Incremento crediti a lungo termine	206	-
• Pagamento dividendi	-	1
TOTALE IMPIEGHI	2.305	3.824
Variazione del capitale circolante netto	(95)	(441)
La variazione del capitale circolante netto è determinata dalle seguenti variazioni:		
Attività a breve		
• Banche e Cassa	(236)	(1.306)
• Crediti verso società controllate	119	25
• Crediti verso altri	(613)	588
• Ratei e risconti attivi	1	1
Totale	(729)	(692)
Passività a breve		
• Debiti verso controllate	(956)	956
• Debiti verso banche	255	359
• Debiti verso altri finanziatori	-	(1.137)
• Debiti verso fornitori	56	(448)
• Debiti tributari	16	6
• Altri debiti	(5)	(1)
• Ratei e risconti passivi	-	14
Totale	(634)	(251)
Variazione del capitale circolante netto	(95)	(441)

Altre Informazioni

Personale dipendente

Impiegati

2

Compensi corrisposti agli Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 78 della delibera Consob 14.5.1999 n. 11971 di adozione del regolamento di attuazione del dlgs. 24/2/1998 n. 58, nel prospetto sottostante si indicano i compensi attribuiti agli Amministratori e Sindaci:

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
PAOLO FONTANA	Presidente Consiglio e A.D. Centenari & Zinelli S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 100.000			
	Presidente Consiglio Industria Centenari e Zinelli S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 125.000			
	Presidente Consiglio e A.D. Pontelambro Industria S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 200.000		€ 60.000	
	Presidente Consiglio Tessitura Pontelambro S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 25.000			
	Presidente Consiglio Saiag Industrie S.r.l.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 6.000			
GIULIANO COLOMBO	Vice Presidente Centenari & Zinelli S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 50.000			
	Consigliere Industria Centenari e Zinelli S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 5.000			
	Consigliere Pontelambro Industria S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 25.000			
	Consigliere Tessitura Pontelambro S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 30.000			
DEBORAH COLOMBO	Consigliere Centenari & Zinelli S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 5.000			
	Consigliere Pontelambro Industria S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 25.000			
	Consigliere Tessitura Pontelambro S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 30.000		€ 40.000	
ANDREA BELLOLI	Consigliere Centenari & Zinelli S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 5.000			
	Consigliere Industria Centenari e Zinelli S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 5.000			
	Consigliere Pontelambro Industria S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 5.000			
	Consigliere Tessitura Pontelambro S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 5.000			
UMBERTO NICODANO	Consigliere Centenari & Zinelli S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 5.000			
GIUNTA GIOVANNI	Presidente Collegio Sindacale Centenari & Zinelli S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 6.200			
LIANO POZZI	Sindaco Effettivo Centenari & Zinelli S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 4.100			
MASSIMO POZZI	Sindaco Effettivo Centenari & Zinelli S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 4.100			
	Sindaco Effettivo Industria Centenari e Zinelli S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2003	€ 4.132			
	Sindaco Effettivo Tessitura Pontelambro S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2005	€ 2.350			
	Sindaco Effettivo Pontelambro Industria S.p.A.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2005	€ 2.600			
	Sindaco Effettivo Saiag Industrie S.r.l.	1/1/2003-31/12/2003	Assemblea appr.bil. 2004	€ 5.700			

Bilancio Consolidato

In allegato viene pubblicato il bilancio consolidato di Gruppo alla data del 31 dicembre 2003.

La nota integrativa che ne costituisce parte integrante contiene il commento delle varie poste dello stato patrimoniale e del conto economico.



Signori Azionisti,

il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione, rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Paolo Fontana)

**Bilancio chiuso al 31.12.2003
Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 abbiamo provveduto a svolgere l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, tenuto conto anche di quanto statuito dai principi di comportamento stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché di quanto impartito dalla Consob con le Comunicazioni in materia.

In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio in esame nel corso delle quali, ai sensi del D.Lgs. 58/98, ha ricevuto periodicamente dagli Amministratori informazioni sulla attività sociale e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandosi la conformità alla Legge ed allo statuto sociale; di dette operazioni gli Amministratori forniscono informativa nella Relazione sulla Gestione; il Collegio ha altresì ottenuto informazioni anche in via informale e si è assicurato che le operazioni deliberate e/o poste in essere non fossero imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assunte o in potenziale conflitto di interessi e fossero improntate a principi di corretta gestione aziendale;
- ha acquisito conoscenza, per quanto di competenza, e vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa della società, da ritenersi consona alle dimensioni della stessa ed alla attività svolta, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni ed incontri con la società di revisione al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;
- ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, ritenendoli adeguati alla struttura ed alle dimensioni della società, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di costanti informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, anche per il tramite della analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione; non sono state individuate azioni correttive da intraprendere;
- attesta che il Consiglio di Amministrazione ha adempiuto agli obblighi di Legge;
- ha preso atto della attività svolta dalla società di revisione, volta ad accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle operazioni gestionali così da consentire la formazione del bilancio d'esercizio secondo quanto prescritto dalla Legge; in particolare, ha chiesto ed ottenuto informazioni dalla società di revisione in merito ai lavori svolti in relazione alla formazione del bilancio in esame; non sono emersi aspetti rilevanti nel corso delle riunioni tenute;
- ha verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio civilistico, e della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e, come detto, anche mediante le informazioni assunte dalla società di revisione in occasione degli incontri previsti dall'art. 150 del D.Lgs. 58/98; sono stati esaminati i contenuti del bilancio e verificata l'adozione di corretti principi contabili.

Segnaliamo che la partecipazione nell'Industria Centenari & Zinelli S.p.A. è stata svalutata per 2.132.696 Euro a causa delle perdite subite dalla stessa società nel corso dell'esercizio 2003.

Il valore di carico al 31.12.2003 è pari a 1.828,30 mila euro, importo equivalente al patrimonio netto alla stessa data della controllata.

Precisiamo, sempre in relazione alla partecipata Industria Centenari & Zinelli S.p.A., che gli Amministratori hanno ritenuto prudenzialmente opportuno appostare in bilancio un fondo rischi, pari a 600 mila Euro, corrispondente all'ammontare della perdita prevista per l'esercizio 2004 dalla predetta società, così come risulta dal budget approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

- le informazioni fornite dagli Amministratori nella relazione sulla gestione sono da ritenersi complete;
- il Collegio Sindacale, in relazione al D.Lgs n. 58/98, è stato costantemente informato per quanto di sua competenza;
- le verifiche periodiche ed i controlli a cui abbiamo sottoposto la società non hanno evidenziato l'effettuazione di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo;
- per quanto riguarda le operazioni di natura ordinaria effettuate con terzi, con parti correlate ed infragruppo, gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, forniscono adeguata informativa delle principali operazioni poste in essere nonché dei rapporti, tra la vostra società, le società del gruppo e/o parti correlate sono avvenuti a normali condizioni di mercato e nell'interesse della società e concordiamo su tale giudizio; le operazioni in questione hanno principalmente riguardato finanziamenti infragruppo e servizi manageriali; sono forniti dettagli ed effetti economici nei documenti a corredo del bilancio di esercizio;
- dalle informazioni ricevute, la relazione della società di revisione non contiene rilievi;
- nel corso dell'esercizio 2003, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto nove riunioni, alle quali abbiamo sempre partecipato, ed il Collegio Sindacale ha tenuto quattro riunioni; sono inoltre state effettuate cinque riunioni con la società di revisione;
- al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C., né lo stesso ha avuto notizia di esposti pervenuti ad altri;
- alla società di revisione ed alle società ad essa legate non sono stati conferiti, nel corso dell'esercizio, mandati ulteriori al mandato per la revisione del bilancio, della relazione semestrale e per il controllo continuativo della contabilità;
- nel corso dell'esercizio in esame non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di Legge.

Nel fornire un giudizio globale positivo sulle risultanze della attività di vigilanza svolta, per quanto riguarda il bilancio d'esercizio, avendo verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la loro formazione e impostazione, riteniamo che lo stesso sia meritevole della Vostra approvazione, unitamente alla proposta relativa al riporto a nuovo della perdita di esercizio, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione, ed in assenza di ulteriori proposte da parte del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153, comma 2 del D.Lgs. 58/98.

Si precisa infine che la presente relazione viene sottoscritta da due soli sindaci effettivi, a causa della perdurante inattività professionale per malattia che ha colpito, sin dallo scorso mese di dicembre, il Presidente Avv. Giovanni Giunta.

Legnano, 6 aprile 2004

Il Collegio Sindacale

Rag. Liano Pozzi (Sindaco Effettivo)
Rag. Massimo Pozzi (Sindaco Effettivo)

Relazione di Certificazione

ITALAUDIT Spa

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
CENTENARI & ZINELLI S.p.A.
Via R. Cuttica, 40
20025 Legnano (MI)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Centenari & Zinelli S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della società Centenari & Zinelli S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Centenari & Zinelli S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. Ai soli fini informativi si segnala che:
 - come evidenziato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la società ha svalutato la partecipazione nella Industria Centenari e Zinelli S.p.A. portandola al valore del patrimonio netto contabile, inoltre ha accantonato in un fondo rischi specifico l'importo di € 600 mila dovuto alle previsioni ancora negative per l'esercizio 2004 contenute nel budget approvato dal Consiglio di Amministrazione della predetta Società del 19.2.2004. La controllata si trova nelle condizioni previste dall'art. 2446 C.C. e la continuità aziendale è subordinata sia al completamento del piano di ristrutturazione predisposto dagli amministratori, sia al reperimento da parte dei soci di nuovi fonti finanziarie.

ITALAUDIT Spa

- Con riferimento alla società controllata Industria Centenari & Zinelli S.p.A., a partire dall'esercizio 2003, per la voce impianti e macchinari e attrezzature industriali, sono state applicate nuove aliquote di ammortamento economico-tecniche, in base alla reale capacità produttiva e all'obsolescenza di tali cespiti. Tali aliquote risultano inferiori rispetto agli esercizi precedenti ed il relativo effetto di maggior valore di carico dei beni risulta avvalorato da apposita perizia redatta da terzi indipendenti, che hanno confermato e in taluni casi ritenuto anche superiore il residuo valore iscritto in bilancio di tali cespiti. Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari di tale impostazione contabile sulle risultanze di bilancio sono riportati nell'apposito paragrafo e nelle note a commento delle voci immobilizzazioni materiali e ammortamenti.
- La società detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione di certificazione, viene presentato contestualmente al bilancio d'esercizio.

Milano, 5 aprile 2004

ITALAUDIT S.p.A.

Dino Mangiarotti
(Partner)

Bilancio Consolidato dell'esercizio 2003

Per una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Centenari & Zinelli S.p.A., il bilancio consolidato al 31.12.2003 viene presentato con il bilancio dell'esercizio 2003 della Capogruppo.

Le informazioni sulla gestione delle società del Gruppo, unitamente alle altre informazioni richieste dal Codice Civile, sono contenute nella relazione sulla gestione accompagnante il bilancio dell'esercizio 2003 della Centenari & Zinelli S.p.A..

Risultati reddituali consolidati

Dal conto economico consolidato al 31 dicembre 2003 si evidenzia una perdita di gruppo di 3.600 migliaia di euro (2.359 migliaia di euro nel 2002).

La differenza tra valore e costi della produzione negativa di 1.921 migliaia di euro nell'esercizio 2003 (575 migliaia di euro nell'esercizio 2002), ha avuto un incremento di 1.346 migliaia di euro, che trova riscontro – in sintesi – nel contestuale aumento del valore della produzione del 3% pari a 2.086 migliaia di euro (69.382 migliaia di euro nel 2002 e 71.468 migliaia di euro nel 2003) e dei costi di produzione del 4,91% pari a 3.432 migliaia di euro (69.957 migliaia di euro nel 2002 contro 73.389 migliaia di euro nel 2003).

Per quanto attiene i costi di produzione nel dettaglio:

- il costo delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, utilizzate nei processi produttivi, è diminuito di 545 migliaia di euro essendo stato di 31.870 migliaia di euro nell'esercizio 2002 e di 31.325 migliaia di euro nell'esercizio 2003;
- il costo per servizi è passato da 15.453 migliaia di euro dell'esercizio 2002 a 16.044 migliaia di euro dell'esercizio 2003, con un aumento pertanto di 591 migliaia di euro;
- il costo per godimento di beni di terzi di 701 migliaia di euro nel 2003 è diminuito di 46 migliaia di euro rispetto all'onere a carico dell'esercizio 2002 che fu di 747 migliaia di euro;
- i costi per il personale sono nel complesso aumentati di 1.492 migliaia di euro, essendo passati da 14.641 migliaia di euro dell'esercizio 2002 a 16.133 migliaia di euro dell'esercizio 2003;
- gli ammortamenti sono nel totale aumentati di 1.386 migliaia di euro (7.087 migliaia di euro nel 2003 e 5.701 migliaia di euro nel 2002); in particolare gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono aumentati di 1.176 migliaia di euro (6.548 migliaia di euro nel 2003 contro 5.372 migliaia di euro nel 2002), quelli delle immobilizzazioni immateriali si sono incrementati di 210 migliaia di euro (539 migliaia di euro nel 2003 e 329 migliaia di euro nel 2002);
- gli accantonamenti per rischi e altri accantonamenti sono nel complesso diminuiti di 108 migliaia di euro essendo stati di 756 migliaia di euro nell'esercizio 2002 e 648 migliaia di euro nell'esercizio 2003.
In particolare gli accantonamenti per rischi sono diminuiti di 86 migliaia di euro essendo passati da 722 migliaia di euro dell'esercizio 2002 a 636 migliaia di euro dell'esercizio 2003;
- gli oneri diversi di gestione si sono incrementati di 275 migliaia di euro poiché di 995 migliaia di euro nell'esercizio 2003 contro 720 migliaia di euro nell'esercizio 2002.

La gestione finanziaria netta dell'esercizio 2003, negativa per 1.460 migliaia di euro (oneri di 1.703 migliaia di euro e proventi di 243 migliaia di euro), denota un peggioramento di 105 migliaia di euro rispetto al risultato negativo dell'esercizio 2002 di 1.355 migliaia di euro (oneri per 1.894 migliaia di euro contro proventi per 539 migliaia di euro).

Le partite straordinarie che nell'esercizio 2002 hanno avuto un'influenza positiva di 113 migliaia di euro (921 migliaia di euro di proventi e 808 migliaia di euro di oneri), sull'esercizio 2003 incidono negativamente per 305 migliaia di euro (548 migliaia di euro di oneri e 243 migliaia di euro di proventi), riducendo quindi il loro beneficio di 418 migliaia di euro.

Gli oneri fiscali hanno influito negativamente sull'esercizio 2003 per complessive 8 migliaia di euro, quale risultante tra imposte sul reddito d'esercizio di 842 migliaia di euro e imposte differite attive per 834 migliaia di euro, qualificate e specificate nella nota integrativa. Nell'esercizio 2002 l'onere fiscale è stato di 592 migliaia di euro.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Nel complesso le immobilizzazioni sono diminuite di 2.893 migliaia di euro (32.140 migliaia di euro al 31.12.2002 e 29.247 migliaia di euro al 31.12.2003).

In particolare sono diminuite le immobilizzazioni immateriali di 7 migliaia di euro (1.669 migliaia di euro a fine esercizio 2002 e 1.662 migliaia di euro a fine esercizio 2003) e le immobilizzazioni materiali di 2.769 migliaia di euro (30.219 migliaia di euro al 31.12.2002 e 27.450 migliaia di euro al 31.12.2003).

I crediti alla fine dell'esercizio 2003 di 27.837 migliaia di euro sono diminuiti di 5.242 migliaia di euro rispetto alla consistenza di fine esercizio 2002 di 33.079 migliaia di euro, decremento verificatosi nei crediti verso clienti per 3.879 migliaia di euro (29.323 migliaia di euro al 31.12.2002 contro 25.444 migliaia di euro al 31.12.2003) e nei crediti verso altri di 1.363 migliaia di euro (3.756 migliaia di euro a fine 2002 e 2.393 migliaia di euro a fine 2003).

Il patrimonio netto di gruppo diminuisce di 3.600 migliaia di euro essendo passato da 16.311 migliaia di euro dell'esercizio 2002 a 12.711 migliaia di euro dell'esercizio 2003. La riduzione è dovuta all'incremento della riserva di consolidamento di 1.459 migliaia di euro, alla variazione tra utile e perdite a nuovo per 3.818 migliaia di euro ed alla variazione della perdita d'esercizio passata da 2.359 migliaia di euro del 2002 a 3.600 migliaia di euro del 2003.

I fondi per rischi ed oneri nel complesso diminuiscono di 185 migliaia di euro essendo passati dalla consistenza di 2.214 migliaia di euro di fine esercizio 2002 a 2.029 migliaia di euro di fine esercizio 2003.

In particolare i fondi per imposte sono diminuiti di 444 migliaia di euro (1.119 migliaia di euro al 31.12.2003 e 1.563 migliaia di euro al 31.12.2002), mentre gli altri fondi sono aumentati di 264 migliaia di euro (658 migliaia di euro al 31.12.2003 contro 394 migliaia di euro al 31.12.2002).

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato di 5.040 migliaia di euro al 31.12.2003 è diminuito di 125 migliaia di euro rispetto all'esistenza del 31.12.2002 di 5.165 migliaia di euro.

I debiti nel loro complesso, essendo passati dalla consistenza di 58.796 migliaia di euro di fine esercizio 2002 a quella di 54.141 migliaia di euro di fine esercizio 2003, sono diminuiti di 4.655 migliaia di euro, quale risultante tra:

- decrementi dei debiti verso banche per 1.526 migliaia di euro (19.645 migliaia di euro al 31.12.2003 e 21.171 migliaia di euro al 31.12.2002), dei debiti verso fornitori per 3.128 migliaia di euro (19.760 migliaia di euro al 31.12.2003 contro 22.888 migliaia di euro al 31.12.2002), dei debiti rappresentati da titoli di credito per 1.370 migliaia di euro (1.836 migliaia di euro al 31.12.2003 e 3.206 migliaia di euro al 31.12.2002), dei debiti tributari per 437 migliaia di euro (824 migliaia di euro al 31.12.2003 contro 1.261 migliaia di euro al 31.12.2002), dei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per 95 migliaia di euro (881 migliaia di euro al 31.12.2003 e 976 migliaia di euro al 31.12.2002), e degli altri debiti per 723 migliaia di euro (1.737 migliaia di euro al 31.12.2003 e 2.460 migliaia di euro al 31.12.2002);
- incremento dei debiti verso altri finanziatori per 2.624 migliaia di euro (9.458 migliaia di euro al 31.12.2003 contro 6.834 migliaia di euro al 31.12.2002).

Gli investimenti realizzati nell'esercizio 2003 dalle società del Gruppo sono stati di 2.828 migliaia di euro (2.865 migliaia di euro nell'esercizio 2002); in particolare sono stati effettuati in fabbricati per 352 migliaia di euro, in impianti e macchinari per 1.841 migliaia di euro, in attrezzature industriali e commerciali per 511 migliaia di euro ed in altri beni per 124 migliaia di euro.

Rapporti con parti correlate

I rapporti patrimoniale ed economici con parti correlate si riferiscono in particolare a prestazioni di servizi e commissioni su fidejussioni prestate nel loro interesse, regolate secondo normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio e alla data di stesura della presente relazione non sono intervenuti fatti significativi.

Previsioni per l'esercizio 2004

Come meglio specificato nella Relazione sulla gestione del bilancio civilistico, per l'esercizio 2004 - pur perdurando le difficoltà di mercato e le tensioni sui prezzi di vendita e sul costo della materie prime - ragionevolmente si prospetta la possibilità di un miglioramento dei risultati dell'esercizio 2003.

Legnano, 29 marzo 2004

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio consolidato al 31.12.2003

Passivo	EURO MIGLIAIA 31.12.2003	EURO MIGLIAIA 31.12.2002
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	13.110	13.110
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III Riserve di rivalutazione	1.222	1.222
IV Riserva legale	378	378
V Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI Riserva di consolidamento	2.863	1.404
VII Altre riserve	39	39
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	(1.301)	2.517
IX Utile (Perdita) di gruppo	(3.600)	(2.359)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	12.711	16.311
Patrimonio netto di terzi		
Utili (Perdita) di terzi	(94)	(51)
Capitale e riserve di terzi	973	1.024
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	879	973
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	252	257
2) Fondi per imposte	1.119	1.563
3) Altri	658	394
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.029	2.214
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.040	5.165
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso banche		
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	13.368	14.344
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	6.277	6.827
4) Debiti verso altri finanziatori		
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.499	1.590
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	7.959	5.244
5) Acconti		
6) Debiti verso fornitori		
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	19.760	22.453
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		435
7) Debiti rappresentati da titoli di credito		
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.065	1.388
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	771	1.818
8) Debiti verso imprese controllate non consolidate		
9) Debiti verso imprese collegate		
10) Debiti verso controllanti		
11) Debiti tributari		
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	824	1.201
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		60
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	881	976
13) Altri debiti		
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.737	2.460
TOTALE DEBITI	54.141	58.796
E) RATEI E RISCONTI		
1) Aggio su prestiti		
2) Vari	109	109
TOTALE RATEI E RISCONTI	109	109
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (A+B+C+D+E)	74.909	83.568
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.872	1.339

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	EURO MIGLIAIA 31.12.2003	EURO MIGLIAIA 31.12.2002
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.915	68.670
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(388)	(341)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(26)	(4)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	565	343
5) Altri ricavi e proventi		
a) vari	402	714
b) contributi in conto esercizio		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	71.468	69.382
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.596	31.426
7) Per servizi	16.044	15.453
8) Per godimento di beni di terzi	701	747
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	11.254	10.171
b) oneri sociali	3.895	3.508
c) trattamento di fine rapporto	793	772
d) trattamento di quiescenza e simili	22	
e) altri costi	169	190
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	539	329
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.548	5.372
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	456	69
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(271)	444
12) Accantonamenti per rischi	636	722
13) Altri accantonamenti	12	34
14) Oneri diversi di gestione	995	720
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	73.389	69.957
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(1.921)	(575)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da imprese controllate		
b) da imprese collegate		
c) altri		
Totale	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		61
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate non consolidate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	243	478
Totale	243	539
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate non consolidate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.703	1.894
Totale	1.703	1.894
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	(1.460)	(1.355)

	EURO MIGLIAIA 31.12.2003	EURO MIGLIAIA 31.12.2002
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni non consolidate		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni non consolidate		1
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale	-	1
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	-	(1)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
- plusvalenze da alienazioni	27	7
- altri	216	914
Totale	243	921
21) Oneri		
- minusvalenze da alienazioni	5	4
- imposte esercizi precedenti	148	796
- altri	395	8
Totale	548	808
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(305)	113
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/-C +/- D +/-E)	(3.686)	(1.818)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(842)	(592)
Imposte differite	834	
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(3.694)	(2.410)
UTILE (PERDITA) DI GRUPPO	(3.600)	(2.359)
UTILE (PERDITA) DI TERZI	(94)	(51)

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31.12.2003 del Gruppo Centenari & Zinelli è stato redatto secondo le norme del Codice Civile in materia di bilancio consolidato, introdotte dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991.

Nello schema di bilancio, l'importo di ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, raffrontato con quello dell'esercizio precedente, è espresso in migliaia di euro: ove necessario, le voci dell'esercizio precedente sono state adattate e rese comparabili in conformità all'art. 2423 ter - 5° comma del Codice Civile; dell'eventuale adattamento viene fatta menzione nel corso del commento alle singole voci.

A sensi dell'art. 2423, 4° comma C.C., si segnala che si è derogato al principio di ammortamento ordinario costante delle immobilizzazioni materiali nella controllata Industria Centenari e Zinelli, specificamente per gli impianti ed i macchinari e per le attrezzature come meglio indicato nel prospetto evidenziato nella nota integrativa della società controllata, estendendo detto periodo a seguito della rilevata loro capacità economico tecnica ulteriore rispetto alle annualità derivanti dall'applicazione delle aliquote ordinarie.

Tale deroga rispetto alle regole ordinarie di ammortamento stabilite dall'art. 2426, n. 2) C.C., influenza:

- lo stato patrimoniale, in quanto il minor ammortamento comporta un maggior residuo valore dei beni strumentali iscritto, valore peraltro confermato al 31.12.2003 dall'apposita perizia di stima fatta eseguire da un esperto indipendente che, per taluni di detti beni, attesta valori anche superiori;
- il risultato economico d'esercizio, che manifesta una minor perdita pari a 437 migliaia di euro, risultante dalla somma algebrica fra: l'importo di 687 migliaia di euro di minori ammortamenti, rispetto a quello che sarebbe derivato applicando l'originario metodo di computo, e quello del minor valore delle rimanenze di prodotti e semilavorati, pari a 250 migliaia di euro, risultante quale effetto della riduzione dei costi standard di produzione, rideterminati a seguito dei minori ammortamenti;
- la situazione finanziaria, in quanto il minor ammortamento determina una corrispondente minore generazione di risorse destinate al recupero dell'investimento.

In merito alla previsione della norma indicata, si segnala che dalla deroga non sono emersi utili distribuibili e che pertanto nessuna iscrizione a riserva non distribuibile è dovuta.

Vi informiamo altresì, che non si sono verificati, eccetto quanto sopra evidenziato, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile.

Per offrire una migliore informativa, nella Nota Integrativa sono stati inseriti: il Rendiconto Finanziario, il Prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio e il Risultato netto della Capogruppo ed il Patrimonio ed il Risultato netto consolidati.

I commenti relativi all'andamento gestionale del Gruppo e sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sono contenuti nella relazione sulla gestione.

Criteri e principi di consolidamento

Area di consolidamento

Oggetto del processo di consolidamento sono i bilanci della Controllante e delle sue Controllate, stabilendo lo status di controllata sia in virtù del possesso della maggioranza assoluta che per effetto dell'influenza dominante stabilmente esercitata dalla Capogruppo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Bilanci da consolidare

I bilanci utilizzati al fine del consolidamento sono quelli civilistici, redatti in base alle disposizioni del Codice Civile, approvati dalle Assemblee delle singole società. Gli stessi sono riferiti alla data di chiusura del bilancio di esercizio della Capogruppo e sono opportunamente riclassificati e rettificati dalle poste di natura fiscale e da altre, per uniformarli a corretti principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo.

Operazioni e metodologie di consolidamento

Il metodo usato è quello dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le attività, passività, costi e ricavi indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta.

Dal bilancio consolidato sono eliminati costi e ricavi, crediti e debiti derivanti da operazioni fra società del Gruppo - così da riportare nel bilancio consolidato solo i rapporti fra il Gruppo ed i terzi - nonché l'effetto delle interferenze di carattere fiscale.

Sono pure eliminati, allorché significativi, gli utili non realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo relative a cessioni di beni che rimangono come rimanenze o immobilizzazioni presso la società acquirente, tenendo conto dei relativi effetti fiscali differiti. Non sono eliminate le perdite se si ritiene che la società acquirente non riuscirà a recuperarle cedendo i beni a terzi.

I valori delle partecipazioni risultanti dai libri della Controllante sono eliminati contro le frazioni di Patrimonio Netto delle Controllate. Tale metodo comporta l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate contro i relativi Patrimoni Netti alla data di acquisto, attribuendo le differenze di consolidamento, qualora positive, alle attività della controllata, in modo da riflettere sia i valori correnti di dette attività alla data di acquisizione sia le prospettive di maggiore redditività futura delle partecipate stesse, e, se negative, al Patrimonio Netto consolidato, in un'apposita riserva di consolidamento.

Allorché la differenza si riferisce ad immobilizzazioni materiali, viene ammortizzata utilizzando l'aliquota corrispondente del cespite interessato.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati dalle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli applicati ad una azienda in funzionamento e rispettano il disposto dell'art. 2426 del Codice Civile. Tali criteri sono invariati rispetto a quelli applicati negli esercizi precedenti.

I principali criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono imputate all'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ed iscritte al costo.

Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti con il metodo diretto. Il periodo di ammortamento, invariato rispetto ai precedenti esercizi, è di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono valutate al costo di acquisizione o di produzione interna, incrementato delle rivalutazioni effettuate ai sensi delle Leggi n. 576/1975, n. 72/1983 e n. 413/1991 e dall'allocazione della differenza tra il valore di carico delle partecipazioni ed il Patrimonio Netto delle controllate al momento dell'acquisto.

Le controllate Pontelambro Industria S.p.A. e Tessitura Pontelambro S.p.A., ai sensi della L. 342/2000, hanno rivalutato alcuni macchinari operatori adottando il metodo per esercizi di formazione ed aliquote di ammortamento.

I nuovi valori attribuiti ai macchinari non eccedono il valore di mercato e sono adeguati in relazione alla consistenza, capacità produttiva e possibilità effettiva di utilizzazione economica degli stessi nell'impresa.

I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione e riparazione che siano suscettibili di prolungare la residua vita utile del bene, sono capitalizzati ed ammortizzati applicando l'aliquota del cespite cui ineriscono.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono determinate con riferimento al criterio economico-tecnico in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, ridotte del 50% per i cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

A partire dall'esercizio 2003, nella controllata Industria Centenari e Zinelli, per alcune voci di immobilizzazioni materiali ed in particolare per la voce impianti e macchinari e attrezzature industriali, sono state applicate nuove aliquote di ammortamento economico-tecniche, in base alla reale capacità produttiva e all'obsolescenza di tali cespiti. Tali aliquote risultano inferiori rispetto agli esercizi precedenti ed il relativo effetto di maggior valore di carico dei beni risulta avvalorato da apposita perizia redatta da terzi indipendenti, che hanno confermato e in taluni casi ritenuto anche superiore il residuo valore iscritto in bilancio di tali cespiti.

Titoli

I titoli a reddito fisso, e gli altri titoli similari, non aventi natura di investimento permanente, negoziabili e considerati attività correnti, sono valutati ed iscritti in bilancio a norma di legge.

L'eventuale differenza negativa emergente dall'adeguamento del valore dei titoli in valuta estera applicando i cambi di fine periodo, viene rilevata nel fondo oscillazione cambi con addebito al conto economico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di mercato.

La configurazione di costo adottata per tutte le giacenze di magazzino è rappresentata dal metodo FIFO.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti, al fine di ricondurlo al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale rappresentativo, di norma, del loro valore di estinzione.

Crediti e debiti in valuta estera

I crediti e debiti in valuta estera sono rilevati contabilmente in euro al cambio ufficiale vigente alla data di effettuazione dell'operazione.

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, sono adeguati al cambio di fine esercizio. L'eventuale saldo negativo delle differenze attive e passive di cambio connesse a tale conversione, è imputato al conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette la passività accantonata in bilancio in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti di lavoro in essere alla stessa data.

La quota di competenza dell'esercizio è imputata al conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire costi od oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo imposte differite accoglie le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

Ratei e Risconti

Sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza temporale e nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Conti d'ordine

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio. I rischi per i quali la manifestazione è probabile sono descritti nella Nota Integrativa ed accantonati nei fondi rischi. Gli eventuali rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi delle vendite dei prodotti, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, ed i costi relativi all'acquisto di beni, sono riconosciuti con il trasferimento di proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi e i costi per prestazioni sono riconosciuti al momento di effettuazione o ultimazione delle prestazioni di servizio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate, ai sensi delle norme vigenti, in base all'onere di pertinenza dell'esercizio.

Le imposte differite sono rilevate sulle differenze temporanee, di cui si prevede l'annullamento nel breve/medio periodo, tra i risultati fiscalmente imponibili e i risultati dei bilanci delle società consolidate rettificati ai fini del consolidamento.

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende il bilancio al 31 dicembre 2003 della Centenari & Zinelli S.p.A., società Capogruppo, e delle seguenti società direttamente e indirettamente controllate:

Società	Attività	Capitale Sociale	% di possesso
INDUSTRIA CENTENARI E ZINELLI S.p.A. Via IV Novembre 5 - CUGGIONO (MI)	tessile	2.970	100
TESSITURA PONTELAMBRO S.p.A. Via C. Cattaneo 18 - ERBA (CO)	tessile	1.400	100
PONTELAMBRO INDUSTRIA S.p.A. Piazza del Popolo 1 - COMO	materie plastiche	2.000	100
SAIAG INDUSTRIE S.r.l. Piazza del Popolo 1 - COMO	materie plastiche	3.535	75

Note alle poste di Stato Patrimoniale

(valori espressi in migliaia di euro)

Vengono illustrate le variazioni avvenute nelle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico evidenziando gli eventuali adeguamenti apportati alle corrispondenti voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Attivo

B – IMMOBILIZZAZIONI

Sono complessivamente passate da 32.140 migliaia di fine esercizio 2002 a 29.247 migliaia di fine esercizio 2003, decrementandosi di 2.893 migliaia.

I - Immobilizzazioni immateriali

In bilancio al 31.12.2003 per 1.662 migliaia sono diminuite di 7 migliaia rispetto all'esistenza del 31.12. 2002 di 1.669 migliaia.

La loro composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2003 sono rilevabili dal prospetto seguente:

Descrizione	Valore netto contabile al 31.12.2002	Movimenti 2003			Saldo al 31.12.2003
		Giroconti	Incrementi	Amm.ti	
Costi di impianto e di ampliamento	288	-	2	(89)	201
Costi di ricerca e sviluppo	9	515	25	(111)	438
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	79	-	1	(35)	45
Concessioni licenze e marchi	66	-	38	(32)	72
Avviamento	186	-	-	(31)	155
Immobilizzazioni in corso	515	(515)	336	-	336
Altre	526	-	130	(241)	415
Totale	1.669	-	532	(539)	1.662

II - Immobilizzazioni materiali

In essere alla fine dell'esercizio 2002 per 30.219 migliaia, nell'esercizio 2003 si sono decrementate di 2.769 migliaia, evidenziando quindi al 31.12.2003 un ammontare complessivo di 27.450 migliaia.

Il dettaglio della loro consistenza nonché le variazioni dell'esercizio risultano dal prospetto seguente:

Descrizione	Costo			Ammortamenti D	Totale E=C-D
	Originario A	Rivalutazioni B	Totale C=A+B		
Terreni e fabbricati					
Saldo all'1.1.2003	13.834	1.934	15.768	9.171	6.597
Movimenti dell'esercizio:					
- Incrementi	352	-	352	-	352
- Ammortamenti	-	-	-	568	(568)
Valori al 31.12.2003	14.186	1.934	16.120	9.739	6.381
Impianti e Macchinario					
Saldo all'1.1.2003	46.299	1.512	47.811	28.954	18.857
Movimenti dell'esercizio:					
- Incrementi	2.714	-	2.714	-	2.714
- Decrementi	(661)	-	(661)	(649)	(12)
- Riclassifiche	2.843	-	2.843	47	2.796
- Ammortamenti	-	-	-	5.338	(5.338)
Valori al 31.12.2003	51.195	1.512	52.707	33.690	19.017
Attrezzature industriali e commerciali					
Saldo all'1.1.2003	3.163	1	3.164	2.362	802
Movimenti dell'esercizio:					
- Incrementi	511	-	511	-	511
- Decrementi	(73)	-	(73)	(73)	-
- Riclassifiche	58	-	58	-	58
- Ammortamenti	-	-	-	446	(446)
Valori al 31.12.2003	3.659	1	3.660	2.735	925
Altri beni					
Saldo all'1.1.2003	2.366	5	2.371	1.743	628
Movimenti dell'esercizio:					
- Incrementi	127	-	127	-	127
- Decrementi	(71)	-	(71)	(61)	(10)
- Riclassifiche	3	-	3	-	3
- Ammortamenti	-	-	-	196	(196)
Valori al 31.12.2003	2.425	5	2.430	1.878	552
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Saldo all'1.1.2003	3.335	-	3.335	-	3.335
Movimenti dell'esercizio:					
- Incrementi	146	-	146	-	146
- Decrementi	(2.906)	-	(2.906)	-	(2.906)
Valori al 31.12.2003	575	-	575	-	575
Totale immobilizzazioni materiali	72.040	3.452	75.492	48.042	27.450

Gli ammortamenti dell'esercizio 2003 di 6.548 migliaia sono stati calcolati a quote costanti, rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, con l'applicazione delle aliquote seguenti:

• Fabbricati industriali	3-6%
• Macchinari e impianti	10-12-15%
• Attrezzature industriali	25-30%
• Altri beni	12-20-25%

Nel valore delle immobilizzazioni materiali è compresa la differenza tra il costo originario ed il patrimonio netto alla data di acquisizione delle partecipazioni, attribuita, sulla base di perizie di stima redatte da esperti non di parte, agli immobili seguenti:

Società	Terreni	Fabbricati Industriali	Totale
Pontelambro Industria S.p.A.	83	3.344	3.427
Tessitura Pontelambro S.p.A.	-	793	793
	83	4.137	4.220

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72 vengono indicati, nel prospetto sottostante, i beni del patrimonio sociale sui quali, in esercizi precedenti, sono state operate rivalutazioni monetarie.

	Importo delle rivalutazioni				Totale
	Legge 576/75	Legge 72/83	Legge 413/91	Legge 342/00	
Terreni	-	28	4	-	32
Fabbricati	133	555	1.214	-	1.902
Impianti e macchinari	-	4	-	1.508	1.512
Altri beni	-	6	-	-	6
Totale	133	593	1.218	1.508	3.452

Rammentiamo inoltre che la controllata Industria Centenari e Zinelli, nel corso dell'esercizio 2003, ai sensi dell'articolo 2423, 4' comma C.C. ha derogato al principio di ammortamento ordinario costante delle immobilizzazioni materiali, specificamente per gli impianti ed i macchinari e per le attrezzature come meglio indicato nel prospetto evidenziato nella nota integrativa della società controllata, estendendo detto periodo a seguito della rilevata loro capacità economico tecnica ulteriore rispetto alle annualità derivanti dall'applicazione dalle aliquote ordinarie. Tale deroga ha comportato i seguenti effetti:

- maggior valore residuo dei beni strumentali per 687 migliaia di euro;
- minor valore delle rimanenze per 250 migliaia di euro;
- minor risultato d'esercizio per 437 migliaia di euro.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

Nel complesso è diminuito di 5.456 migliaia, essendo passato da 50.568 migliaia di fine esercizio 2002 a 45.112 migliaia al 31 dicembre 2003.

I – Rimanenze

La consistenza complessiva al 31.12.2003 di 15.274 migliaia, rispetto a quella di 15.364 migliaia di fine esercizio 2002 è diminuita di 90 migliaia ed il relativo dettaglio è evidenziato nella specifica voce dello stato patrimoniale.

II – Crediti

In essere per 27.837 migliaia a fine esercizio 2003 contro l'esistenza di 33.079 migliaia di fine esercizio 2002, denotano un decremento di 5.242 migliaia. Tutti i crediti hanno durata residua inferiore a cinque anni.

La loro composizione alla fine dell'esercizio 2002 e le variazioni intervenute nell'esercizio stesso sono evidenziate nel prospetto seguente:

	2003	2002	Variazioni
Crediti verso clienti	25.444	29.323	(3.879)
Crediti verso altri: a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.074	3.708	(1.634)
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	319	48	271
	27.837	33.079	(5.242)

I crediti "verso clienti" derivano, quasi esclusivamente, da rapporti di natura commerciale e in bilancio sono iscritti al netto dei fondi rischi e svalutazione crediti, che a fine esercizio 2003 ammontano a complessivi 1.173 migliaia.

Il dettaglio e le variazioni dei "crediti verso altri" sono evidenziati nei prospetti seguenti:

a) esigibili entro l'esercizio successivo	2003	2002	Variazioni
Erario per IVA	248	262	(14)
Erario per imposte	1.243	1.258	(15)
Crediti per imposte differite attive	-	373	(373)
Erario per interessi su crediti d'imposta	168	208	(40)
Crediti verso fornitori	-	174	(174)
Crediti verso Istituti Previdenziali	92	106	(14)
Altri crediti	336	1.340	(1.004)
Fondo svalutazione crediti	(13)	(13)	-
	2.074	3.708	(1.634)

b) esigibili oltre l'esercizio successivo	2003	2002	Variazioni
Società di factor per crediti ceduti	250	-	250
Erario per imposte	29	-	29
Erario per interessi su crediti d'imposta	40	-	40
Altri crediti	-	48	(48)
	319	48	271

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio. Al 31.12.2003 la loro consistenza è pari a 1 migliaio di euro.

IV - Disponibilità liquide

Diminuiscono di 124 migliaia, essendo passate da 2.124 migliaia di fine esercizio 2002 a 2.000 migliaia di fine esercizio 2003; sono composte da depositi bancari e postali per 1.985 migliaia (2.112 migliaia al 31.12.2002), nonché da denaro e valori in cassa per 15 migliaia (12 migliaia al 31.12.2002).

D - RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Determinati secondo il criterio della competenza economico-temporale, ammontano al 31.12.2003 a 550 migliaia contro 860 migliaia al 31.12.2002, con una contrazione di 310 migliaia.

La loro composizione in dettaglio e le variazioni intervenute si rilevano dalla seguente tabella:

	2003	2002	Variazioni
Ratei attivi			
- Vari	-	12	(12)
Risconti attivi			
- Interessi su finanziamenti a m/l termine	353	577	(224)
- Premi assicurativi	25	22	3
- Canoni leasing	57	150	(93)
- Altri	115	99	16
	550	860	(310)

Passivo

A - PATRIMONIO NETTO

Passa da 16.311 migliaia al 31.12.2002 a 12.711 migliaia al 31.12.2003, con un decremento di 3.600 migliaia.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2003 nei conti di patrimonio netto risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di consolidamento	Altre riserve	Riserva di rivalutaz.	Utili (perdite) a nuovo	Risultato esercizio	Totale
Saldo iniziale 1.1.2002	13.110	378	1.404	39	1.222	2.517	(2.359)	16.311
Destinazione utile d'esercizio	-	-	1.459	-	-	(3.818)	2.359	-
Risultato di gruppo	-	-	-	-	-	-	(3.600)	-
Saldo finale di gruppo	13.110	378	2.863	39	1.222	(1.301)	(3.600)	12.711
Capitale e riserve di terzi	-	-	1.024	-	-	-	(51)	973
Destinazione risultato	-	-	(51)	-	-	-	51	-
Risultato di terzi	-	-	-	-	-	-	(94)	(94)
Saldo finale di terzi	-	-	973	-	-	-	(94)	879
Saldo finale consolidato	13.110	378	3.836	39	1.222	(1.301)	(3.694)	13.590

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 13.110.000 euro suddiviso in n. 14.250.000 azioni da nominali 0,92 euro cadauna.

La riserva di consolidamento è così costituita:

	2003	2002
1. Differenza tra valori di carico e patrimoni netti delle società consolidate	(5.090)	(2.072)
2. Allocazione eccedenza valore cespiti	461	685
3. Differenza valutazione rimanenze FIFO/LIFO	467	420
4. Effetto netto ricalcolo ammortamenti anticipati	2.458	3.423
5. Imposte differite	(837)	(1.132)
6. Effetto netto operazione di leasing su cespiti ceduti	(994)	(1.032)
7. Storno svalutazione partecipazioni	5.675	-
8. Altre	723	1.112
	2.863	1.404

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2003 DELLA CENTENARI & ZINELLI S.p.A. E PATRIMONIO NETTO E
RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO**

	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Centenari & Zinelli	10.130	(2.096)
Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie:		
• effetto degli ammortamenti anticipati iscritti nel bilancio d'esercizio	1.561	(1.374)
• ammortamenti ridotti	(465)	12
• differenze valutazione rimanenze LIFO / FIFO	176	(291)
	<u>1.272</u>	<u>(1.653)</u>
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
• differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto	(6.165)	(2.048)
• plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate	4.220	-
• ammortamento dei plusvalori attribuiti ai cespiti consolidati	(3.917)	(158)
	<u>(5.862)</u>	<u>(2.206)</u>
Eliminazione dei dividendi percepiti dalla Capogruppo	-	(806)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
• utili su cessioni infragruppo di cespiti	(83)	-
• effetto netto operazione di leasing su fabbricato industriale	(828)	166
• eliminazione svalutazione partecipazione	7.808	2.133
	<u>6.897</u>	<u>2.299</u>
Riserva di rivalutazione L. 342/2000	<u>1.222</u>	-
Effetti fiscali relativi alle rettifiche di consolidamento sopra indicate	<u>(69)</u>	<u>768</u>
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di gruppo come riportati nel bilancio consolidato	12.711	(3.600)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di terzi come riportati nel bilancio consolidato	879	(94)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati	<u>13.590</u>	<u>(3.694)</u>

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

La loro consistenza complessiva passa da 2.214 migliaia al 31.12.2002 a 2.029 migliaia al 31.12.2003, con un decremento di 185 migliaia.

Sono costituiti dal "fondo di quiescenza e obblighi simili" per 252 migliaia (257 migliaia al 31.12.2002), da altri fondi per 658 migliaia (394 migliaia al 31.12.2002) e dal fondo per imposte per 1.119 migliaia (1.563 migliaia al 31.12.2002).

Il fondo per imposte accoglie essenzialmente accantonamenti per imposte differite che le società del gruppo corrisponderanno negli esercizi futuri sui recuperi di quote di ammortamenti anticipati.

Tra gli altri fondi segnaliamo l'accantonamento di 600 migliaia per rischi da partecipazioni connesso all'ammontare della perdita prevista per l'esercizio 2004 nella controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.A., così come risulta dal budget approvato dal Consiglio di Amministrazione di detta controllata del 19.2.2004.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo costituito ammonta al 31.12.2003 a 5.040 migliaia contro 5.165 migliaia dell'entità alla fine dell'esercizio precedente; il decremento di 125 migliaia risulta dal seguente prospetto:

Consistenza al 31.12.2002	5.165
- Accantonamenti dell'esercizio	763
- Utilizzi dell'esercizio	(888)
Consistenza al 31.12.2003	5.040

D – DEBITI

L'ammontare complessivo diminuisce di 4.655 migliaia, essendo passato da 58.796 migliaia di fine esercizio 2002 a 54.141 migliaia di fine esercizio 2003.

La loro composizione e le variazioni intervenute risultano dal dettaglio seguente:

Legenda: a) esigibili entro l'esercizio successivo b) esigibili oltre l'esercizio successivo		2003	2002	Variazioni
Debiti verso banche:	a)	13.368	14.344	(976)
	b)	6.277	6.827	(550)
Debiti verso altri finanziatori:	a)	1.499	1.590	(91)
	b)	7.959	5.244	2.715
Debiti verso fornitori:	a)	19.760	22.453	(2.693)
	b)	-	435	(435)
Debiti rappresentati da titoli di credito:	a)	1.065	1.388	(323)
	b)	771	1.818	(1.047)
Debiti tributari:	a)	824	1.201	(377)
	b)	-	60	(60)
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale:	a)	881	976	(95)
Altri debiti:	a)	1.737	2.460	(723)
Totale complessivo		54.141	58.796	(4.655)
- di cui:	a)	39.134	44.412	(5.278)
	b)	15.007	14.384	623

Evidenziamo inoltre che vi sono debiti con scadenza superiore a 5 anni per 3.394 migliaia.

Debiti verso banche

In essere al 31.12.2003 per complessivi 19.645 migliaia sono diminuiti di 1.526 migliaia rispetto all'esistenza del 31.12.2002 di 21.171 migliaia.

Sono compresi finanziamenti a medio/lungo termine, assistiti da ipoteche su beni sociali per 9,7 milioni circa.

Debiti verso altri finanziatori

L'ammontare complessivo al 31.12.2003 di 9.458 migliaia (contro 6.834 migliaia al 31.12.2002) è aumentato di 2.624 migliaia e rappresenta il debito per finanziamenti a medio termine erogati da istituti non bancari.

Comprendono essenzialmente i debiti Industria Centenari e Zinelli S.p.A. verso il Mediocredito Lombardo.

Debiti verso fornitori

Al 31.12.2003 ammontano a complessivi 19.760 migliaia contro 22.888 migliaia di fine esercizio 2002, diminuendo quindi di 3.128 migliaia.

Debiti rappresentati da titoli di credito

In essere al 31.12.2003 per 1.836 migliaia, rispetto alla consistenza al 31.12.2002 di 3.206 migliaia si decrementano di 1.370 migliaia; sono costituiti da effetti finanziari rilasciati per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

Debiti tributari

Al 31.12.2003 ammontano a 824 migliaia, rispetto alla consistenza al 31.12.2002 di 1.261 migliaia sono diminuiti di 437 migliaia e rappresentano essenzialmente il debito del Gruppo per IRPEG e IRAP, calcolate sulla base dei prevedibili redditi imponibili emergenti dai bilanci civilistici, al netto degli acconti versati, delle ritenute d'acconto subite e dei crediti d'imposta.

Tale voce comprende inoltre il debito del Gruppo verso l'Erario per IRPEF dipendenti e autonomi e per l'IVA.

Per gli esercizi non ancora definiti non esistono contenziosi passivi di rilievo con l'Amministrazione Finanziaria non evidenziati in bilancio.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

In essere al 31.12.2003 per 881 migliaia, contro 976 migliaia di fine esercizio 2002, diminuiscono di 95 migliaia e sono gli oneri sociali dovuti agli Istituti di Previdenza.

Altri debiti

L'importo complessivo al 31.12.2003 di 1.737 migliaia è diminuito di 723 migliaia rispetto all'ammontare in essere al 31.12.2002 di 2.460 migliaia.

Il dettaglio e le variazioni avvenute risultano dal prospetto seguente:

	2003	2002	Variazioni
Competenze al personale dipendente	1.227	1.410	(183)
Compensi Amministratori e Sindaci	44	41	3
Azionisti per dividendo	4	7	(3)
Clients per anticipi/provvigioni	359	439	(80)
Verso altri	103	563	(460)
	1.737	2.460	(723)

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

L'importo al 31.12.2003 è di 109 migliaia (109 migliaia al 31.12.2002) e riguarda quote di costi di competenza dell'esercizio 2002 che non hanno ancora avuto la loro manifestazione numeraria.

Conti d'ordine

Gli impegni in essere alla fine dell'esercizio 2003 di 1.872 migliaia sono così dettagliati:

Garanzie personali

a) Fideiussioni e altre garanzie prestate a favore di terzi	74
b) Fideiussioni e altre garanzie prestate a favore di terzi nell'interesse di imprese controllate	976

Altri conti d'ordine

a) Canoni leasing a scadere	822
-----------------------------	-----

Segnaliamo inoltre fideiussioni concesse dalla capogruppo a favore delle società controllate per circa 7.149 migliaia e garanzie reali rilasciate da società del gruppo a favore di altre società del gruppo per 14.620 migliaia (di cui 4.821 migliaia per pegno su quote e 9.799 migliaia ipoteche su beni di proprietà) a fronte delle quali vi sono iscritti i relativi debiti nello stato patrimoniale consolidato.

Note alle poste di Conto Economico

(valori espressi in migliaia di euro)

Il dettaglio analitico delle voci che compongono le varie classi del conto economico consente di commentare solo alcune poste considerate tra le più significative.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Nell'esercizio 2003 è stato di 71.468 migliaia contro 69.382 migliaia dell'esercizio 2002, evidenziando un incremento di 2.086 migliaia.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dell'esercizio 2003, al netto dei ricavi derivanti da vendite infragruppo, è stato di 70.915 migliaia contro 68.670 migliaia dell'esercizio 2002, con un incremento di 2.245 migliaia pari al 3,27%.

Nel 2003 le vendite sui mercati esteri sono ammontate a 27.284 migliaia contro 31.337 migliaia nell'esercizio precedente.

Il dettaglio per settori di attività e per aree geografiche si evidenzia dal seguente prospetto:

	Settori		Totale
	Tessile	Materie plastiche	
Mercato nazionale	19.117	24.514	43.631
Nazioni U.E.	9.225	8.762	17.987
Medio - Estremo Oriente	1.610	613	2.223
Nord America	2.851	75	2.926
Africa	125	380	505
Sud e Centro America	143	130	273
Altre Nazioni	1.804	1.566	3.370
	34.875	36.040	70.915

Altri ricavi e proventi

Diminuiscono di 312 migliaia essendo passati da 714 migliaia dell'esercizio 2002 a 402 migliaia dell'esercizio 2003; sono essenzialmente costituiti da plusvalenze da alienazione di beni materiali, contributi in conto esercizio, recupero spese, affitti ed altri proventi di natura commerciale.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

Nell'esercizio 2003 sono complessivamente ammontati a 73.389 migliaia, contro 69.957 migliaia dell'esercizio 2002, con una crescita di 3.432 migliaia.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono aumentati di 170 migliaia essendo passati da 31.426 migliaia dell'esercizio 2002 a 31.596 migliaia dell'esercizio 2003.

Costi per servizi

Si sono incrementati di 591 migliaia essendo passati da 15.453 migliaia nell'esercizio 2002 a 16.044 migliaia nell'esercizio 2003.

La loro composizione e le variazioni intervenute risultano dal seguente prospetto:

	2003	2002	Variazioni
Lavorazioni presso terzi	3.360	3.836	(476)
Prestazioni di servizi tecnici	251	200	51
Forza motrice e consumi diversi	4.405	3.562	843
Costi di manutenzione	937	1.293	(356)
Assicurazione e vigilanza	398	343	55
Trasporti	1.781	1.647	134
Provvigioni	1.090	1.310	(220)
Spese telefoniche e postali	175	99	76
Compensi ad Amministratori e Sindaci	1.059	803	256
Consulenze	936	656	280
Altri costi	1.652	1.704	(52)
	16.044	15.453	591

Costi per il personale

L'onere complessivo a carico dell'esercizio 2003 è stato di 16.133 migliaia con un aumento di 1.492 migliaia nei confronti dell'esercizio 2002 (14.641 migliaia).

Circa il dettaglio della voce si fa rinvio allo schema del conto economico.

Ammortamenti

Complessivamente nell'esercizio 2003 sono ammontati a 7.087 migliaia, denotando un incremento di 1.386 migliaia rispetto all'onere a carico dell'esercizio 2002 (5.701 migliaia).

Oneri diversi di gestione

L'ammontare dell'onere complessivo a carico dell'esercizio 2003 (995 migliaia) è aumentato rispetto a quello dell'esercizio 2002 (720 migliaia) di 275 migliaia.

Il dettaglio e le variazioni avvenute si rilevano dal seguente prospetto:

	2003	2002	Variazioni
Spese generali diverse	586	75	511
Oneri diversi	230	415	(185)
Imposte e tasse diverse	148	149	(1)
Perdite su crediti	30	56	(26)
Minusvalenze cessione cespiti	1	25	(24)
	995	720	275

C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

L'onere netto complessivo a carico dell'esercizio 2003 di 1.460 migliaia, rispetto all'onere netto dell'esercizio precedente di 1.355 migliaia, ha subito un incremento di 105 migliaia ed è la risultante tra oneri finanziari per 1.703 migliaia (1.894 migliaia nel 2002) e proventi finanziari per 243 migliaia (539 migliaia nel 2002).

Altri proventi finanziari

Sono passati da 539 migliaia dell'esercizio 2002 a 243 migliaia dell'esercizio 2003 con una riduzione di 296 migliaia; sono così costituiti e variati:

	2003	2002	Variazioni
Interessi e proventi da negoziazione titoli	-	27	(27)
Interessi attivi bancari	17	41	(24)
Interessi attivi su altri crediti	65	125	(60)
Differenze attive di cambio	132	309	(177)
Altri proventi	29	37	(8)
	243	539	(296)

Interessi e altri oneri finanziari

L'onere complessivo a carico dell'esercizio 2003 è stato di 1.703 migliaia, contro 1.894 migliaia dell'esercizio 2002, diminuendo così di 191 migliaia.

Il dettaglio e le variazioni risultano dal prospetto seguente:

	2003	2002	Variazioni
Interessi passivi e commissioni su debiti verso banche	677	457	220
Interessi su finanziamenti a m/l termine da banche	252	210	42
Interessi su finanziamenti a m/l termine da altri finanziatori	443	636	(193)
Interessi passivi su altri debiti	62	143	(81)
Interessi leasing	39	-	39
Perdite su titoli e differenze passive di cambio	178	144	34
Sconti finanziari e altri oneri	52	304	(252)
	1.703	1.894	(191)

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

In sintesi evidenziano nell'esercizio 2003 un saldo negativo di 305 migliaia (positivo di 113 migliaia nell'esercizio 2002), ed è la risultante tra 243 migliaia di proventi (921 migliaia nel 2002) e 548 migliaia di oneri (808 migliaia nel 2002).

Proventi straordinari

Diminuiscono di 678 migliaia e sono costituiti da proventi diversi il cui ammontare nell'esercizio 2003 è stato di 243 migliaia, contro 921 migliaia dell'esercizio 2002.

Oneri Straordinari

Diminuiscono di 260 migliaia essendo passati da 808 migliaia dell'esercizio 2002 a 548 migliaia dell'esercizio 2003.

22 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'onere a carico dell'esercizio 2003 di 8 migliaia (592 migliaia nell'esercizio 2002), può così essere ripartito:

• Imposte correnti	(842)
• Imposte differite	834
	<u>8</u>

Rendiconto Finanziario Consolidato

(valori espressi in migliaia di euro)

	2003	2002
ATTIVITA' OPERATIVE		
• Utile (Perdita) netti d'esercizio	(3.694)	(2.410)
<u>Rettifiche di riconciliazione con il cash flow:</u>		
• Ammortamenti dell'esercizio	7.087	5.701
• Accantonamento TFR	793	772
• (Incremento) decremento crediti	3.879	(7.197)
• (Incremento) decremento altri crediti	1.363	1.489
• (Incremento) decremento rimanenze	90	(445)
• (Incremento) decremento attività correnti	310	547
• Incremento (decremento) debiti di funzionamento	(4.383)	2.369
• Pagamento fondo trattamento fine rapporto	(918)	(153)
• Incremento (decremento) passività correnti	-	52
• Incremento (decremento) fondi per rischi ed oneri	(185)	804
Totale rettifiche di riconciliazione	8.036	3.939
Totale cash flow attività operative	4.342	1.529
INVESTIMENTI		
• (Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	(3.779)	(8.765)
• (Incremento) decremento altre immobilizzazioni	(415)	(1.211)
• (Incremento) decremento partecipazioni	-	-
TOTALE INVESTIMENTI	(4.194)	(9.976)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
• (Incremento) decremento debiti a breve	(1.390)	1.179
• (Incremento) decremento debiti a lungo	1.118	4.216
• (Incremento) decremento patrimonio consolidato	-	3.055
• Dividendi pagati	-	-
TOTALE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(272)	8.450
TOTALE INCREMENTO (DECREMENTO) LIQUIDITÀ	(124)	3
DISPONIBILITÀ LIQUIDE DI INIZIO ESERCIZIO	2.124	2.121
DISPONIBILITÀ LIQUIDE DI FINE ESERCIZIO	2.000	2.124

Altre Informazioni

Personale dipendente

Il personale dipendente del Gruppo al 31.12.2003 era di 460 unità, indicato nella tabella seguente:

	2003	2002	Variazioni
Dirigenti	9	7	2
Quadri e Impiegati	139	125	14
Intermedi e Operai	312	332	(20)
	460	464	(4)

Emolumenti Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti per l'esercizio 2003 agli Amministratori e Sindaci della Capogruppo che svolgono analoga funzione in imprese controllate consolidate, sono analiticamente indicati nella nota integrativa del bilancio d'esercizio della Centenari e Zinelli S.p.A., ai sensi dell'art. 78 della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999.



Signori Azionisti,

il presente bilancio consolidato composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo Centenari & Zinelli e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Capogruppo e delle sue controllate al 31 dicembre 2003.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Paolo Fontana)

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 della Centenari & Zinelli S.p.A. e delle proprie controllate Industria Centenari e Zinelli S.p.A., Pontelambro Industria S.p.A., Tessitura Pontelambro S.p.A. e Saiag Industrie S.r.l. (quest'ultima controllata indirettamente tramite la Pontelambro Industria S.p.A.), comprende lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, redatti secondo gli schemi del Decreto Legislativo n. 127/91 che ha dato attuazione in Italia alla Direttiva CEE n. 83/394. La struttura ed il contenuto del bilancio consolidato, nonché i principi di consolidamento, con il raccordo con il bilancio della Capogruppo, sono precisati nella Nota Integrativa al consolidato alla quale facciamo riferimento.

I criteri di valutazione dei componenti patrimoniali e reddituali sono pure indicati nella Nota Integrativa e rispondono alle norme di legge in materia.

Le risultanze di Stato Patrimoniale e di Conto Economico si riassumono nei seguenti dati complessivi:

Stato Patrimoniale (migliaia di euro)

Attività	74.909
Passività e fondi	62.198
Capitale e riserve	17.612
Perdite precedenti	(1.301)
Perdita dell'esercizio	(3.600)

Conto Economico (migliaia di euro)

Valore della produzione	71.468
Costi della produzione	(73.389)
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.921)
Proventi ed oneri finanziari	(1.460)
Proventi ed oneri straordinari	(305)
Risultato prima delle imposte	(3.686)
Perdita di terzi	94
Imposte sul reddito	(8)
Perdita dell'esercizio	(3.600)

In calce alla Nota Integrativa risultano i Conti d'ordine e impegni e garanzie prestate.

I sottoscritti attestano che i valori espressi in bilancio corrispondono alle risultanze contabili della Società, integrate da quelle delle controllate e dalle informazioni a questa trasmesse dalle stesse controllate.

Queste informazioni, ai fini della formazione del bilancio consolidato, sono state oggetto di esame nell'ambito delle procedure svolte per la certificazione del bilancio di esercizio della controllante e del bilancio consolidato di Gruppo.

Nel loro insieme i documenti componenti il bilancio, ed i dati in essi inclusi, illustrano l'andamento della gestione complessiva del gruppo, evidenziandone, tra l'altro, le linee strategiche ed operative seguite.

In conclusione riteniamo che il Bilancio Consolidato rappresenti correttamente la situazione patrimoniale ed economica e l'andamento reddituale del Gruppo.

Si precisa infine che la presente relazione viene sottoscritta da due soli sindaci effettivi, a causa della perdurante inattività professionale per malattia che ha colpito, sin dallo scorso mese di dicembre, il Presidente Avv. Giovanni Giunta.

Legnano, 6 aprile 2004

Il Collegio Sindacale

Rag. Liano Pozzi (Sindaco Effettivo)

Rag. Massimo Pozzi (Sindaco Effettivo)



Relazione di Certificazione sul Bilancio consolidato

ITALAUDIT Spa

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
CENTENARI & ZINELLI S.p.A.
Via R. Cuttica, 40
20025 Legnano (MI)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Centenari & Zinelli S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della società Centenari & Zinelli S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Centenari & Zinelli S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.
4. Ai soli fini informativi si segnala che:
 - come descritto nella relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio, la controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.A. si trova nelle condizioni previste dall'art. 2446 C.C. e la continuità aziendale è subordinata sia al completamento del piano di ristrutturazione predisposto dagli amministratori, sia al reperimento da parte dei soci di nuovi fonti finanziarie;

ITALAUDIT Spa

- con riferimento alla società controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.A., a partire dall'esercizio 2003, per la voce impianti e macchinari e attrezzature industriali, sono state applicate nuove aliquote di ammortamento economico-tecniche, in base alla reale capacità produttiva e all'obsolescenza di tali cespiti. Tali aliquote risultano inferiori rispetto agli esercizi precedenti ed il relativo effetto di maggior valore di carico dei beni risulta avvalorato da apposita perizia redatta da terzi indipendenti, che hanno confermato e in taluni casi ritenuto anche superiore il residuo valore iscritto in bilancio di tali cespiti. Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari di tale impostazione contabile sulle risultanze di bilancio sono riportati nell'apposito paragrafo e nelle note a commento delle voci immobilizzazioni materiali e ammortamenti.

Milano, 5 aprile 2004

ITALAUDIT S.p.A.
Dino Mangiarotti
(Partner)